



ISTITUTO SUPERIORE "ENZO FERRARI"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me)

Tel. (090) 9702516 Fax (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838

Codice Meccanografico MEIS01100P

SEDI ASSOCIATE

I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. - I. P. S. I. A. di Pace del Mela

I. P. S. A. A. di Barcellona P.G. - I. P. S. A. .A. di Milazzo

P.E.O. meis01100p@istruzione.it P. E. C. meis01100p@pec.istruzione.it

WEBSITE www.istitutoprofessionaleferrari.gov.it



<p>PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa</p>	<p>2016/2017 2017/2018 2018/2019</p>
<p><i>PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Art.1, comma 14 L.107/2015 Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione Aggiornamento PTOF a.s. 2017/18</i></p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Cettina Ginebri</p>

INDICE

PREMESSA	PAG. 1
SEZIONE I <u>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	
STRUTTURA DELL'I.I.S. "E.FERRARI"	PAG. 2
AMBITI TERRITORIALI SUB PROVINCIALI	PAG. 3
SEDE PRINCIPALE	PAG. 4
SEDI ASSOCIATE	PAG. 5
SEDE CARCERARIA	PAG. 8
ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA	PAG. 10
SEZIONE I <u>I CURRICULA</u>	
I.P.S.I.A E. FERRARI BARCELLONA P.G.	PAG. 11
INDIRIZZO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI SETTORE MODA	PAG. 11 PAG. 13
I.P.S.A.A. F. LEONTI BARCELLONA P.G.	PAG. 15
INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE OPZIONE: VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO	PAG. 16
OPZIONE: GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE INDIRIZZO CORSO SERALE	PAG. 17 PAG. 18
I.P.S.A.A. MILAZZO	PAG. 18
INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE OPZIONE: VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO	PAG. 19
I.P.S.I.A. FERRARIS PACE DEL MELA	PAG. 20
INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERVIZI COMMERCIALI CORSO SERALE	PAG. 22 PAG. 24 PAG. 25
SEZIONE III <u>PRIORITA'/TRAGUARDI/OBIETTIVI</u>	
MISSION	PAG. 26
ATTO DI INDIRIZZO	PAG. 27
RAV	PAG. 27
PDM	PAG. 28
REGOLAMENTO D'ISTITUTO	PAG. 28
SEZIONE IV <u>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</u>	
OBIETTIVI TRASVERSALI	PAG. 29
SCUOLA A RISCHIO	PAG. 31
ATTIVITA' EDUCATIVE	PAG. 32
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	PAG. 33
AZIONI DI CONTRASTO AD ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	PAG. 34
SEZIONE V <u>FABBISOGNO</u>	
PREMESSA / ORGANICO POTENZIAMENTO	PAG. 35

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO/UTILIZZATO	PAG. 36
POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO: ORGANICO IN ATTO	PAG. 37
FABBISOGNO ORGANICO AUTONOMIA	PAG. 37
POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO	PAG. 38
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI	PAG. 38
PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI 2016/2019	PAG. 39
SEZIONE VI <u>ORGANIZZAZIONE del PERSONALE</u>	
ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA	PAG. 42
DIRIGENTE SCOLASTICO	PAG. 42
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	PAG. 43
PERSONALE ATA	PAG. 43
CONSIGLIO D'ISTITUTO	PAG. 44
GIUNTA ESECUTIVA	PAG. 44
COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO	PAG. 44
DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE	PAG. 44
COLLEGIO DOCENTI	PAG. 45
DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI	PAG. 45
CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 48
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	PAG. 49
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	PAG. 49
REFERENTI PER LA SICUREZZA	PAG. 50
GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)	PAG. 50
RESPONSABILI DI LABORATORIO E AZIENDE AGRICOLE	PAG. 50
COMMISSIONI ATTIVITA' D'ISTITUTO	PAG. 51
COMMISSIONE ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO	PAG. 51
COMMISSIONE ORARIO	PAG. 52
COMMISSIONE PER GLI ESAMI INTEGRATIVI, DI IDONEITA', DI QUALIFICA, PERCORSI IEFP	PAG. 52
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	PAG. 52
COMMISSIONE RINNOVO ORGANI COLLEGIALI	PAG. 52
COMITATO DI VALUTAZIONE SERVIZIO DOCENTI	PAG. 52
SEZIONE VII <u>AZIONI DELLA SCUOLA</u>	
AREA INTEGRAZIONE	PAG. 53
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	PAG. 56
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IEFP	PAG. 58
ATTIVITA' SCAMBI FORMATIVI E CULTURALI CON ALTRE SCUOLE	PAG. 58
EDUCAZIONE ALLE LINGUE STRANIERE	PAG. 59
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLE DIGITALI	PAG. 59
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	PAG. 59
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	PAG. 60
EDUCAZIONE AMBIENTALE	PAG. 60
EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE VIOLENZE DI GENERE	PAG. 61
OPPORTUNITA' APPRENDIMENTO PER TUTTI (GOAL 4 AGENDA 2030)	PAG. 61
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 62
FSE- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	PAG. 63

PREMESSA

Con l'intento di rendere espliciti i principi educativi, le modalità di attuazione e le risorse messe in campo per l'attuazione dell'azione didattica, il Collegio Docenti,

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- PRESO ATTO che l'art.1 di suddetta legge, ai commi 12-17, prevede che: le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- il P.T.O.F. deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il P.T.O.F. è approvato dal consiglio d'istituto;
-
- il P.T.O.F. viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
-
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F. viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

ELABORA

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa Istituzione scolastica.

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

In esso, in osservanza di quanto disposto dalla L. 107/2015, saranno riportati:

- Finalità della legge e compiti della scuola commi 1 e 4
- Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno comma 5
- Fabbisogno di organico di posti di potenziamento comma 5
- Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali comma 6
- Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge comma 7
- Fabbisogno di organico di personale ATA comma 14
- Scelte di gestione e di organizzazione comma 14
- Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere commi 15 e 16
- Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento commi 28 e 32
- Alternanza scuola-lavoro commi 33 e 43
- Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale commi 56 e 59
- Didattica laboratoriale comma 60
- Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche comma 61
- Formazione in servizio docenti comma 124

Il piano è elaborato tenendo conto:

- Delle scelte di gestione operate dal nostro Dirigente scolastico - esplicitate nell'Atto di Indirizzo- di seguito riportato;
- Degli indirizzi di studio attivi in questa Istituzione scolastica;
- Delle proposte e dei pareri espressi dalle rappresentanze dei genitori e degli studenti;
- Dalle relazioni con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territori

SEZIONE I PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

STRUTTURA dell'Istituto Superiore "Enzo Ferrari" Dirigente Scolastico: Prof.ssa Cettina Ginebri DSGA: Dott.ssa Elena Rizzo MEIS01100P	
SEDI ASSOCIATE	
<p>IPSIA "E. FERRARI" Barcellona P.G. MERI01101A Vico Picardi 98051 Barcellona Pozzo di Gotto Tel. 0909702516 fax 090 9702515 P.E.O. meis01100p@istruzione.it P.E.C. meis01100p@pec.istruzione.it</p> <p>Collaboratori: Prof.ssa Rita Bilardo Prof. Filippo Fugazzotto</p> <p>SEGRETERIA ORARIO RICEVIMENTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO MERCOLEDI' 11.00- 13.00 MERCOLEDI' 15.00 – 16.30</p>	<p>IPSAA "F. LEONTI" Barcellona P.G. MERA01101P Contrada da Margi 98051 Barcellona Pozzo di Gotto tel 090 9710047</p> <p>Responsabile di Sede: Prof. Sebastiano Messina</p>
<p>IPSIA "G. FERRARIS" Pace del Mela MERI01102B Via Garibaldi Pace del Mela Telefono: 0909384661 Fax: 0909383382</p> <p>Responsabili di Sede: Prof.ssa Giuseppa Giorgianni Prof. Antonino Munafò</p>	<p>IPSAA "F. LEONTI" Milazzo MERA01102Q CTR. BAGLI - 98057 MILAZZO Telefono: 0909296562</p> <p>Responsabile di Sede: Prof.ssa Rosalia Marullo</p>

GLI AMBITI TERRITORIALI SUB-PROVINCIALI

Il Direttore Generale dell'USR Sicilia in osservanza di quanto dispone l'art.1 comma 66, della legge 13/7/2015, n.107 ha suddiviso, con decreto prot. 4146 del 3 marzo 2016, il territorio della regione Sicilia in n.28 ambiti territoriali sub-provinciali con decorrenza dall'a.s..2016/17

La Provincia di Messina, tenuto conto della particolare situazione orografica è stata definita in n. 4 ambiti territoriali, seppure non omogenei per popolazione scolastica.

La nostra Istituzione scolastica, con le sedi associate, essendo ubicata nei comuni di Barcellona, Milazzo e Pace del Mela ricade interamente nell'Ambito territoriale n.15 come evidenziato nel sotto riportato elenco.

AMBITO 15/28- PROVINCIA DI MESSINA Con una popolazione Scolastica di n.23075 alunni, comprende i seguenti comuni

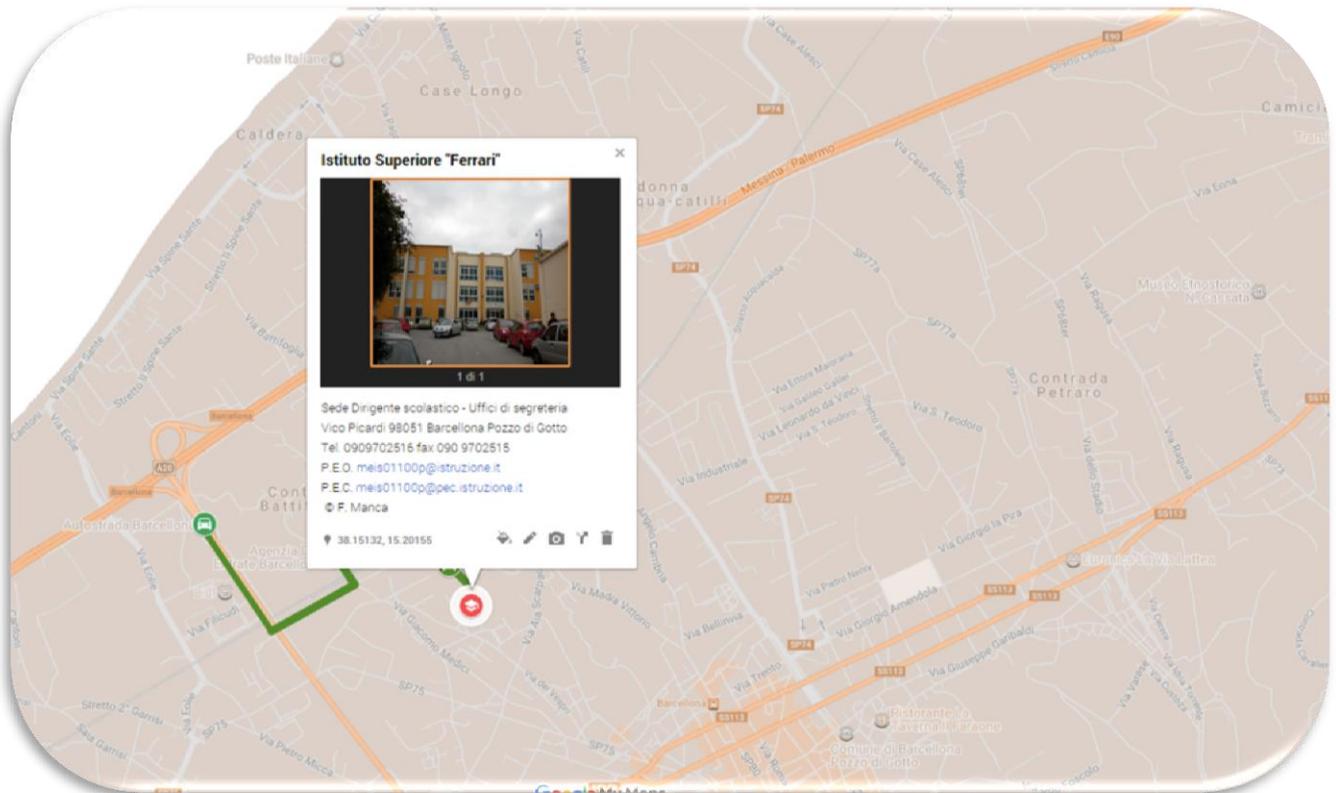
- 1) **BARCELLONA POZZO DI GOTTO**
- 2) CASTROREALE
- 3) CONDRÒ
- 4) GUALTIERI SICAMINO'
- 5) LENI
- 6) LIPARI
- 7) MALFA
- 8) MERI'
- 9) **MILAZZO**
- 10) MONFORTE SAN GIORGIO
- 11) **PACE DEL MELA**
- 12) ROCCAVALDINA
- 13) ROMETTA
- 14) SAN FILIPPO DEL MELA
- 15) SAN PIER NICETO
- 16) SANTA LUCIA DEL MELA
- 17) SANTA MARINA SALINA
- 18) SAPONARA
- 19) SPADAFORA
- 20) TORREGROTTA
- 21) VALDINA
- 22) VENETICO
- 23) VILLAFRANCA TIRRENA

SEDE PRINCIPALE



SEDE PRINCIPALE

Istituto di Istruzione Superiore I. I. S. "E. Ferrari"



Tel. 0909702516 fax 090 9702515
P.E.O. meis01100p@istruzione.it –
P.E.C. meis01100p@pec.istruzione.it
WEBSITE www.istitutoprofessionaleferrari.gov.it

**Ubicazione territoriale: Vico Picardi, sn
98051 Barcellona P. di G. MESSINA**

I.P.S.I.A. "ENZO FERRARI"

Indirizzo di Studio:

- 1. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
OPZIONE: **Apparati e Impianti Tecnici Industriali e Civili**
- 2. PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI – ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO**
OPZIONE: **Produzioni Tessili - Sartoriali**

Aule ordinarie: n. 6

Aule speciali/laboratori: n. 10

Biblioteca: n. 1

Aula Magna: n. 1

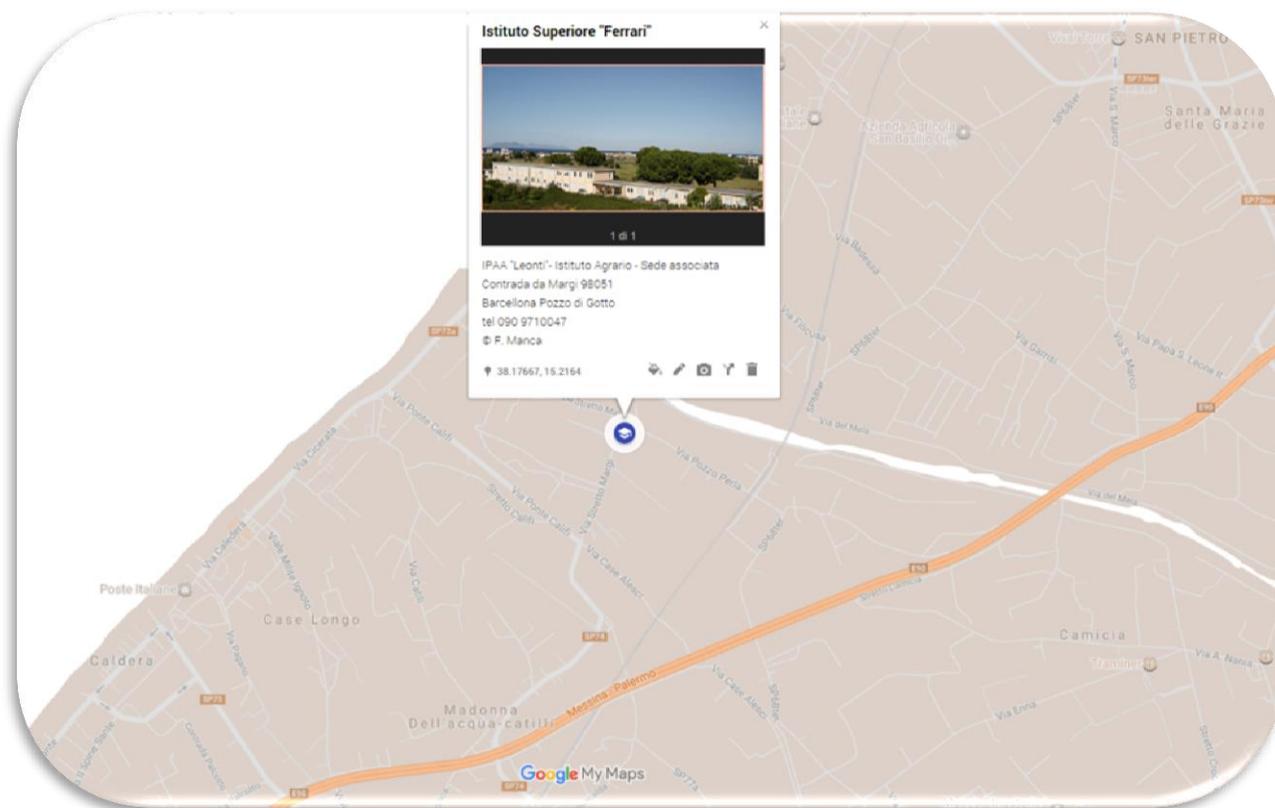
Condizioni d'accesso: Ampio cancello con cancello pedonale,
ampio cancello posteriore

Servizio trasporti: A. S. T. - Ferrovia

Aree esterne di pertinenza: Parcheggio antistante e cortile

SEDI ASSOCIATE

I.P.S.A.A. "F. Leonti" Barcellona P.G.



**Ubicazione territoriale: Contrada Margi
98051 Barcellona P. di G MESSINA**

**Indirizzo di Studio:
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

1. OPZIONE: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio
2. OPZIONE: Gestione Risorse Forestali e Montane

CORSO SERALE

Aule ordinarie: n. 9

Aule speciali/laboratori: n. 8

Biblioteca: n. 1

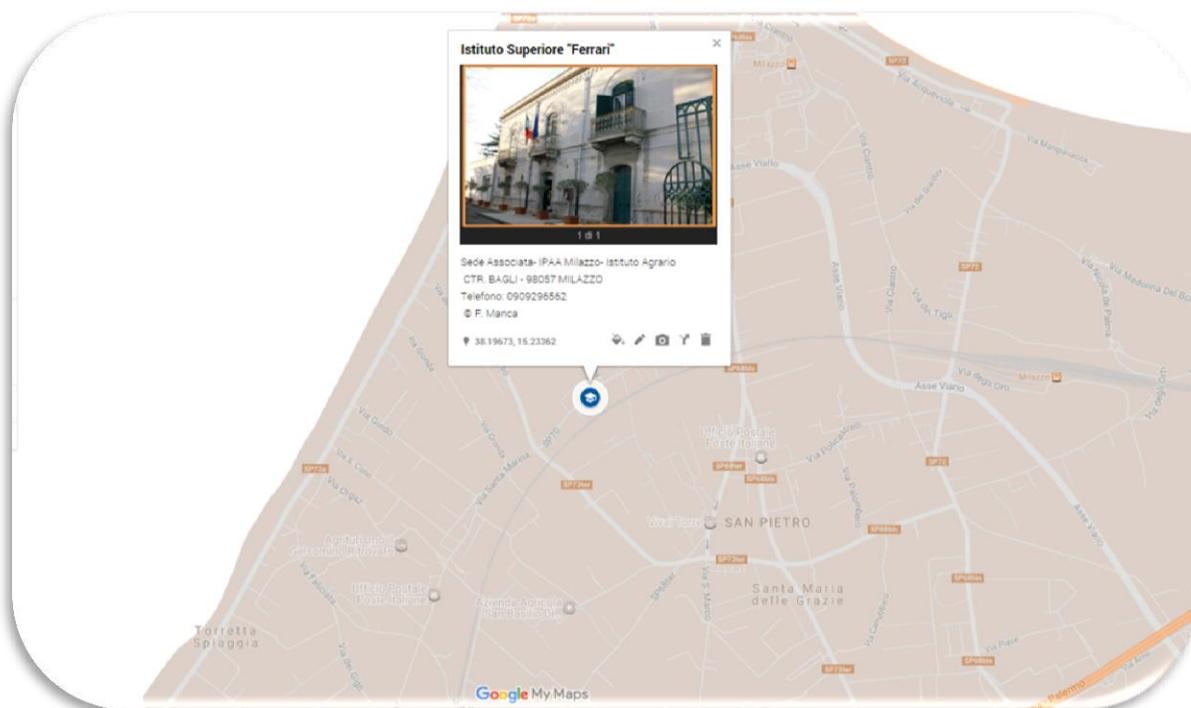
Aula Magna: n. 1

Condizioni d'accesso: Ampio cancello con cancello pedonale

Servizio trasporti: A. S. T. - Ferrovia

Aree esterne di pertinenza: Parcheggio antistante e cortile – Azienda Agraria

I.P.S.A.A. Milazzo



Ubicazione territoriale: Via Due Bagli, 22 98057 Milazzo MESSINA

Indirizzo di Studio:

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

OPZIONE: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio

Aule ordinarie: n. 6

Aule speciali/laboratori: n. 6

Biblioteca: n. 1

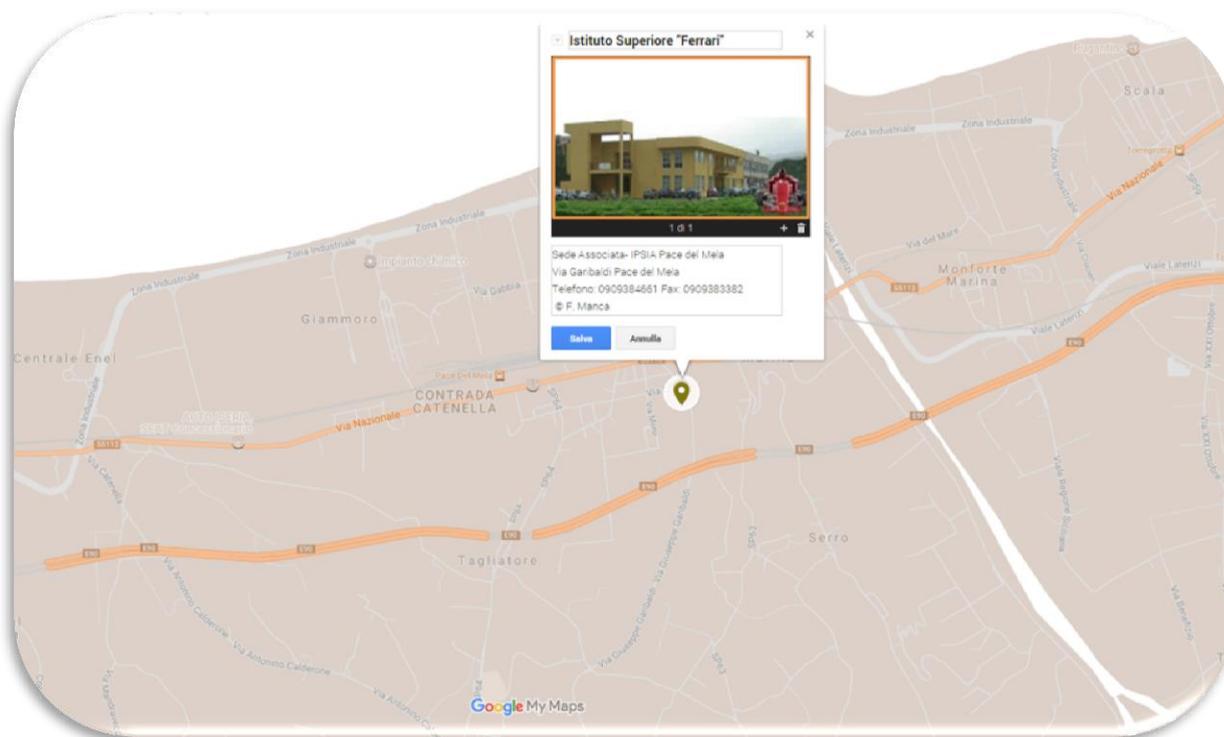
Aula Magna: n. 1

Condizioni d'accesso: Ampio cancello con cancello pedonale

Servizio trasporti: A. S. T. - Ferrovia

Aree esterne di pertinenza: Parcheggio antistante e cortile – Azienda Agraria

I.P.S.I.A. "G. Ferraris" Pace del Mela



Ubicazione territoriale: Via Garibaldi – Giammoro Messina

Indirizzi studio:

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- 1. OPZIONE:** ApparatI, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e civili
- 2. OPZIONE:** Manutenzione mezzi di trasporto

B. SERVIZI COMMERCIALI - Settore Amministrativo Segretariale

CORSO SERALE

Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Aule ordinarie: n. 18

Aule speciali/laboratori: n. 12

Biblioteca: n. 1

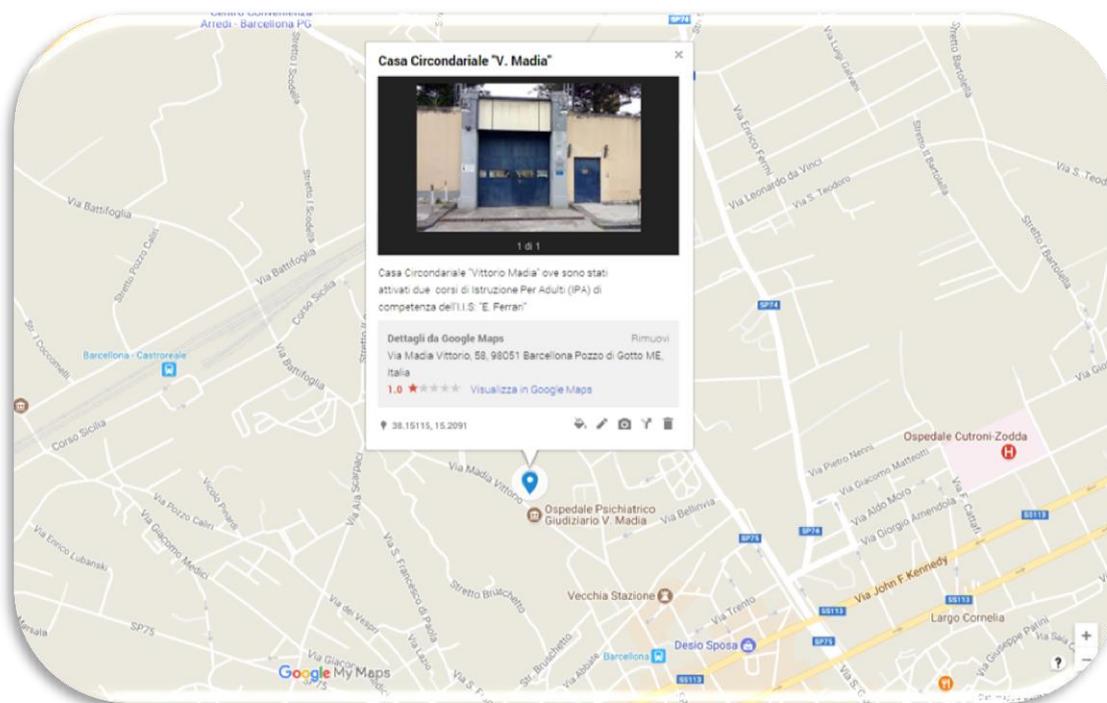
Aula Magna: n. 1

Condizioni d'accesso: Ampio cancello con cancello pedonale, ampio cancello posteriore

Servizio trasporti: A. S. T. - Ferrovia

Aree esterne di pertinenza: Parcheggio antistante e cortile

I.S. "E. Ferrari" Sede Struttura Carceraria



Sezione Carceraria c\o Casa Circondariale "V. Madia" Barcellona P. di G. Autorizzato con D.A. 2590 del 12/04/2017

Ubicazione territoriale: Via Madia Vittorio, 58 Barcellona Pozzo di Gotto ME(98051)

Indirizzo di Studio:

A. PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

OPZIONE: Produzioni Tessili – Sartoriali

B. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

OPZIONE: Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio

SEDE CARCERARIA

La Costituzione sottolinea la funzione rieducativa della pena e secondo quanto previsto dalla normativa penitenziaria, il Trattamento delle persone condannate deve tendere, anche attraverso i contatti con l'ambiente esterno, al loro reinserimento sociale e deve essere attuato secondo un criterio di individualizzazione (art. 1, 13 O.P.). Frequentare le scuole in carcere - non significa solo migliorare la propria istruzione o per un titolo di studio, ma soprattutto contribuire alla crescita e alla futura reintegrazione sociale dei detenuti. L'istruzione è quindi il più importante tra gli interventi del Trattamento.

Possono accedere ai corsi i detenuti che ne facciano richiesta, che siano in possesso della Licenza media e che siano ritenuti idonei dall'ufficio educatori.

L'obiettivo della scuola in carcere è quello di offrire istruzione e formazione, privilegiando l'approccio laboratoriale e professionalizzante nella didattica curricolare

Il corso scolastico da noi curato è organizzato in collaborazione con gli Educatori che operano all'interno del penitenziario.

A partire da questo anno scolastico 2017-18 il nostro istituto ha attivato un corso di "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" all'interno della Casa Circondariale di Barcellona P.G. Il percorso formativo di 2° livello I periodo didattico prevede una fruizione del PSP a scansione biennale, con un orario settimanale di 23 ore secondo il seguente quadro orario.

Quadro Orario sezione carceraria

2° livello I periodo didattico

Indirizzo: "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale"

Opzione: "Valorizzazione e Commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"

Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3				
Lingua Inglese	2				
Storia, Costituzione e Cittadinanza	0				
Matematica	3				
Religione cattolica o attività alternative	0				
Geografia generale ed economica	0				
Diritto ed economia	2				
Scienze Motorie e Sportive	0				
Scienze Integrate (biologia e scienze della terra)	3				
Ecologia e Pedologia	3				
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)	0				
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	3				
Biologia Applicata	0				
TIC (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione)	2				
Chimica applicata e processi di trasformazione					
Tecniche di allevamento animale e vegetale					
Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali					
Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura					
Economia Agraria e dello sviluppo territoriale					
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e					
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica					
Totale ore settimanali	23				

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA PER TUTTE LE SEDI

La Scuola, nelle sue quattro sedi, rimane aperta dalle ore 7.30 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì ed il mercoledì dalle ore 7.30 alle ore 16.00 per un rientro pomeridiano poiché si è adottata la Settimana Corta.

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri

- il primo si conclude alla fine di Gennaio;
- il secondo si conclude con la fine delle lezioni.

Prima della fine dei quadrimestri, si effettuano due valutazioni infra-quadrimestrali:

- la prima a fine Novembre
- la seconda a fine Marzo

Le attività didattiche si svolgono in cinque giorni settimanali così come specificato in tabella.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI					
TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MERCOLEDI'			MERCOLEDI'		
INGRESSO DOCENTI		7,55	INGRESSO DOCENTI		7,55
INGRESSO ALUNNI		8,00	INGRESSO ALUNNI		8,00
1 ^a ora	08,00	09,00	1 ^a ora	08,00	09,00
2 ^a ora	09,00	10,00	2 ^a ora	09,00	9,50
3 ^a ora	10,00	10,55	3 ^a ora	9,50	10,40
PAUSA DIDATTICA	10,55	11,05	PAUSA DIDATTICA	10,35	10,45
4 ^a ora	11,05	12,00	4 ^a ora	10,40	11,30
5 ^a ora	12,00	12,50	5 ^a ora	11,30	12,20
6 ^a ora	12,50	13,40	6 ^a ora	12,20	13,20
ORARIO CORSO SERALE 1 ^a ora 17,30 18,30 2 ^a ora 18,30 19,30 3 ^a ora 19,30 20,30 Pausa ricreativa 10 minuti 4 ^a ora 20,30 21,20 5 ^a ora 21,20 22,10			PAUSA DIDATTICA	13,10	13,20
			7 ^a ora	13,20	14,10
			8 ^a ora	14,10	15,00
			9 ^a ora	15,00	16,00

SEZIONE II - I CURRICULA

I.P.S.I.A. "E. FERRARI" Barcellona P.G.

Il nuovo ordinamento (Riforma Gelmini) per gli **Istituti Professionali Statali** prevede:

1° e 2° anno - obbligo formativo

3° e 4° anno - biennio di indirizzo

5° anno - monoennio conclusivo per l'ottenimento del Diploma di Istruzione Professionale

A conclusione del 3° anno, con l'attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP in regime di sussidiarietà integrativa, è possibile inoltre conseguire il Diploma di Qualifica Professionale di:

- ✓ Operatore Meccanico
- ✓ Operatore degli Impianti Termoidraulici
- ✓ Operatore Elettronico
- ✓ Operatore dell'Abbigliamento

che permette a coloro che non intendono proseguire gli studi di trovare occupazione qualificata.

Il Diploma di Maturità conseguito al 5° anno, consente la prosecuzione degli Studi Universitari in tutte le Facoltà previste dall'Ordinamento Universitario.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo: "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Opzione: Apparati e Impianti Tecnici Industriali e Civili

Profilo:

Il profilo del **Settore Industria e Artigianato** si caratterizza per una cultura tecnico- professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Il Diplomato: **Tecnico della "Manutenzione e Assistenza Tecnica"** possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (**elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri**) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal mercato.

Profilo:

Il profilo del **Settore Industria e Artigianato** si caratterizza per una cultura tecnico- professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i seguenti risultati, in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Quadro Orario					
Indirizzo: "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"					
Opzione: "Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili"					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Costituzione e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione)	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni			5(2)	5(2)	3(2)
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione			3(2)	5(2)	7(2)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Indirizzo “PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI”

Opzione: “Produzioni Tessili-Sartoriali”

Profilo:

Il Diplomato: Tecnico dell’Abbigliamento e della Moda possiede le competenze per operare nei processi di ideazione, realizzazione e commercializzazione di prodotti tessili e sartoriali. Le sue competenze generali e professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali dell’industria abbigliamento e moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati, in termini di competenze:

- ✓ Usare sistemi grafici e sistemi CAD
- ✓ selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- ✓ illustrare collezioni complete di cartelle tendenza, colori, disegni tecnici e relative schede di supporto alla modellistica
- ✓ realizzare cartamodelli sia artigianali che industriali
- ✓ progettare e realizzare una collezione di moda
- ✓ lavorare come costumista nel mondo del cinema, del teatro e della televisione
- ✓ innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
- ✓ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa
- ✓ interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale
- ✓ padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali

Le competenze di tale indirizzo sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, infatti nelle diverse attività didattiche di stage e di tirocinio formativo gli studenti sono direttamente coinvolti nella vita delle aziende, delle sartorie e degli ateliers: osservano, conoscono, studiano e provano procedure, azioni e fasi di progettazione di modelli e realizzazione di capi prêt a porter, di alta moda, abiti da sposa e da cerimonia, costumi teatrali. Attività propedeutiche che offrono sbocchi professionali con Impiego in aziende di settore, laboratori di moda, atelier, agenzie di progettazione di modelli e realizzazione di prototipi da commercializzare in internet. Alla fine degli studi gli allievi possono frequentare Accademie di moda e di design e/o iscriversi all’Università nella facoltà pubblica di “Scienze della moda e dello spettacolo”, o in qualunque altra Facoltà.

Quadro Orario					
Indirizzo: "Produzioni Industriali e Artigianali"					
Articolazione: Artigianato Opzione: "Produzioni Tessili-Sartoriali"					
Discipline					
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Costituzione e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione)	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili – abbigliamento	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili – abbigliamento			6(2)	5(2)	4(2)
Progettazione tessile - abbigliamento moda e costume			6(4)	6(4)	6(4)
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

I.P.S.A.A. "F. Leonti" Barcellona P.G.

Il nuovo ordinamento (Riforma Gelmini) per gli **Istituti Professionali Statali** prevede:

1° e 2° anno - obbligo formativo

3° e 4° anno - biennio di indirizzo

5° anno - monoennio conclusivo per l'ottenimento del Diploma di Istruzione Professionale

A conclusione del 3° anno, con l'attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale **leFP**, è possibile inoltre conseguire il **Diploma di Qualifica Professionale**:

- ✓ Operatore Agricolo
- ✓ Operatore delle Trasformazioni Agro-Alimentari

che permette a coloro che non intendono proseguire gli studi di trovare occupazione qualificata.

Il **Diploma di Maturità** conseguito al **5° anno**, consente la prosecuzione degli Studi Universitari in tutte le Facoltà previste dall'Ordinamento Universitario.

Consente di partecipare a Concorsi Pubblici e di iscriversi all'Albo Professionale degli Agrotecnici (art. 11 L. 91 del 5.3.1991) ed insegnare negli Istituti Tecnici e Professionali.

Il Corso di Studi prevede la scelta tra le due seguenti Opzioni:

- **Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio**
- **Gestione Risorse Forestali e Montane**

Il Diplomato: **Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di collaborare con gli Enti locali e Soggetti Privati che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

L'opzione "**Valorizzazione e Commercializzazione dei prodotti agricoli del Territorio**" è finalizzata a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di Marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione; approfondisce, inoltre, gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione. Pertanto, a conclusione del quinquennio, il diplomato è in grado di:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- Offrire e ricercare soluzioni dal punto di vista organizzativo e tecnico
- Dirigere un'azienda agraria di medie dimensioni di tipo vivaistico, floricolo, zootecnico, nonché di svolgere funzioni direttive in organismi associativi e centri cooperativi di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Creare attività di valorizzazione e di commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di Marketing
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini

Quadro Orario					
Indirizzo: "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale"					
Opzione: "Valorizzazione e Commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Costituzione e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (biologia e sc.della terra)	2	2			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	3	3			
Biologia Applicata			3		
TIC (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione)	2	2			
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche di allevamento animale e vegetale			3	4	4
Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali			4	2	2
Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura					2
Economia Agraria e dello sviluppo territoriale			2	4	3
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e			2	3	4
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica				2	2
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Con l' Opzione "**Gestione Risorse Forestali e Montane**" il Diplomato è in grado di:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- Conoscere le problematiche gestionali di una piccola e media Azienda
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le

provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi

- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle
- Aree protette, di parchi e giardini
- Gestire interventi silvicolture nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturali e paesaggistiche
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica
- Conoscere la realtà agricola provinciale e regionale, individuandone le dinamiche attuali e le prospettive future anche in relazione ai mercati europei

Quadro Orario Indirizzo: "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" Opzione: Gestione Risorse Forestali e Montane"					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (biologia e sc. della terra)	2	2			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
TIC Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Biologia Applicata			3		
Chimica Applicata e processi di trasformazione			2	2	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	3	
Agronomia del Territorio Montano e Sistemazioni idraulico /forestali			3	2	4
Economia Agraria e Legislazione di settore			3	3	5
Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio				2	3
Silvicoltura e Utilizzazioni Forestali			4	3	3
Gestione di parchi, aree protette e assestamento forestale				2	2
TOTALE ORE LEZIONI	33	32	32	32	32

I.P.S.A.A. "F. Leonti" Barcellona P.G.

CORSO SERALE

Il Corso Serale ha come principale finalità la promozione del sapere e della formazione continua degli adulti e offre la possibilità a tutte le persone che lo desiderino intraprendere o completare un percorso di studi oppure implementare o riconvertire la propria personalità. L'Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità con un livello di flessibilità che faciliti l'accesso anche ai lavoratori e chi ha impegni familiari. Naturale corredo dei corsisti saranno l'impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire a creare un ambiente sereno e collaborativo. I diplomi triennali e quinquennali sono uguali a quelli rilasciati al termine del corso di studi diurni e, pertanto, consentono identiche opportunità sia in termini di inserimento lavorativo che di prosecuzione degli studi. Gli studenti iscritti al corso serale hanno l'obbligo di frequenza al 50% e si renderà possibile la verticalizzazione per abbreviare il percorso scolastico sostenendo i moduli delle classi successive rispetto a quella di iscrizione. La Verticalizzazione è possibile: per la pluriclasse I e II, i corsisti, sulla base dei crediti formativi e lavorativi valutati, svilupperanno la programmazione dei due anni di corso interessati ed avranno la possibilità, secondo le loro capacità, di sostenere le prove di entrambi gli anni; inoltre per i corsisti iscritti al IV anno, con la media degli 8/10 in ogni disciplina, possono chiedere di passare al V anno e l'iscrizione all'esame di stato avverrà entro i termini di legge.

I.P.S.A.A. Milazzo

Il nuovo ordinamento (Riforma Gelmini) per gli **Istituti Professionali Statali** prevede:

1° e 2° anno - obbligo formativo

3° e 4° anno - biennio di indirizzo

5° anno- monoennio conclusivo per l'ottenimento del **Diploma di Istruzione Professionale**.

A conclusione del **3° anno**, con l'attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale **leFP**, è possibile inoltre conseguire il **Diploma di Qualifica Professionale**:

- Operatore delle Trasformazioni Agro-Alimentari
che permette a coloro che non intendono proseguire gli studi di trovare occupazione qualificata.

Il **Diploma di Maturità** conseguito al **5° anno**, consente la prosecuzione degli Studi Universitari in tutte le Facoltà previste dall'Ordinamento Universitario.

Consente di partecipare a Concorsi Pubblici e di iscriversi all'Albo Professionale degli Agrotecnici (art. 11 L. 91 del 5.3.1991) ed insegnare negli Istituti Tecnici e Professionali.

Il Corso di Studi prevede l'Opzione:

Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio

Il Diplomato: **Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di collaborare con gli Enti locali e Soggetti Privati che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

L'opzione "**Valorizzazione e Commercializzazione dei prodotti agricoli del Territorio**" è finalizzata a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di Marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia

di alimentazione; approfondisce, inoltre, gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizzare le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione. Pertanto, a conclusione del quinquennio, il diplomato è in grado di:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- Offrire e ricercare soluzioni dal punto di vista organizzativo e tecnico
- Dirigere un'azienda agraria di medie dimensioni di tipo vivaistico, floricolo, zootecnico, nonché di svolgere funzioni direttive in organismi associativi e centri cooperativi di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Creare attività di valorizzazione e di commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di Marketing
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini

Quadro Orario Indirizzo: "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" Opzione: "Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio"					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Costituzione e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
Ecologia e Pedologia	3	3			
TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione)	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Biologia Applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Agronomia Territoriale ed Ecosistemi forestali			4	2	2
Tecniche di allevamento vegetale ed animale			3	4	4
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					2
Economia Agraria e dello sviluppo territoriale			2	4	3
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore			2	3	4
Economia dei Mercati e Marketing Agroalimentare ed el. di logistica				2	2
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

I.P.S.I.A “G. Ferraris” Pace del Mela

Il nuovo ordinamento (Riforma Gelmini) per gli Istituti Professionali Statali prevede:

1° e 2° anno - obbligo formativo

3° e 4° anno - biennio di indirizzo

5° anno - monoennio conclusivo per l’ottenimento del **Diploma di Istruzione Professionale**.

Il **Diploma di Maturità** conseguito al **5° anno**, consente la prosecuzione degli Studi Universitari in tutte le Facoltà previste dall’Ordinamento Universitario; partecipare a Concorsi Pubblici ed insegnare negli Istituti Tecnici e Professionali.

E’ previsto a conclusione del 3° anno, con l’attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione

Professionale **le FP**, il conseguimento del **Diploma di Qualifica Professionale** di:

- ✓ **Operatore di Impianti Termoidraulici**
- ✓ **Operatore Meccanico**
- ✓ **Operatore Elettrico**
- ✓ **Operatore Elettronico**
- ✓ **Operatore dei Servizi Commerciali**

Settore Industria e Artigianato

Indirizzo: “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”

- **Opzione: Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili**
- **Opzione: Manutenzione Mezzi di Trasporto**

Il Diplomato: **Tecnico della Manutenzione e Assistenza Tecnica** possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal mercato.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” è in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;

- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.
- A conclusione del quinquennio il diplomato consegue le seguenti competenze:
- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.
- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- Utilizzare strumenti e tecnologie nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di Legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- Garantire e certificare la regola d'arte nella messa a punto del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

Quadro Orario					
Indirizzo: "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"					
Opzione: "Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili"					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Costituzione e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione)	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5()	4()	4()
Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni			5()	5()	3()
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione			3()	5()	7()
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

() Copresenza ITP variabile in funzione delle curvature di indirizzo

Quadro Orario					
Indirizzo: "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"					
Opzione: "Manutenzione Mezzi di Trasporto"					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Costituzione e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione)	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5()	5()	4()
Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni			5()	4()	3()
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione			3()	5()	7()
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

() Copresenza ITP variabile in funzione delle curvature di indirizzo

SETTORE: SERVIZI

INDIRIZZO: S E R V I Z I COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" consente allo studente di acquisire le competenze professionali per supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

Le competenze acquisite si riferiscono sia ad una base comune relativa al sistema aziendale sia ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche nel:

Settore Amministrativo Segretariale

Il Diplomato: **Tecnico dei Servizi Commerciali**, oltre ad una solida formazione di base, nel corso del quinquennio, acquisisce competenze operative attraverso le sistematiche attività laboratoriali ed ha la possibilità di studiare una seconda lingua straniera.

Al fine degli studi può iscriversi ad una qualsiasi facoltà universitaria o può inserirsi nel mondo lavorativo in quanto l'indirizzo di studi consente sbocchi professionali per intervenire operativamente e in modo flessibile:

- ✓ nella gestione dei processi amministrativi, commerciali e di marketing in strutture aziendali di diversa tipologia e dimensione
- ✓ nella promozione delle vendite e dell'immagine aziendale attraverso l'uso delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione compresi quelli grafici e pubblicitari
- ✓ nell'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio
- ✓ nell'organizzazione di eventi promozionali utilizzando tecniche di relazione e comunicazione commerciale in lingua inglese e spagnola.

Quadro Orario					
Indirizzo: "SERVIZI COMMERCIALI"					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia, Costituzione e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia generale ed Economica	1				
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate Scienze della Terra	2	2			
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Informatica e Laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	5(2)	5(2)	8(2)	8(2)	8(2)
Seconda Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

I.P.S.I.A “ G. Ferraris” Pace del Mela

CORSO SERALE

Il Corso Serale ha come principale finalità la promozione del sapere e della formazione continua degli adulti e offre la possibilità a tutte le persone che lo desiderino intraprendere o completare un percorso di studi oppure implementare o riconvertire la propria personalità. L’Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità con un livello di flessibilità che faciliti l’accesso anche ai lavoratori e chi ha impegni famigliari. Naturale corredo dei corsisti saranno l’impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire a creare un ambiente sereno e collaborativo. I diplomi triennali e quinquennali sono uguali a quelli rilasciati al termine del corso di studi diurni e, pertanto, consentono identiche opportunità sia in termini di inserimento lavorativo che di prosecuzione degli studi. Gli studenti iscritti al corso serale hanno l’obbligo di frequenza al 50% e si renderà possibile la verticalizzazione per abbreviare il percorso scolastico sostenendo i moduli delle classi successive rispetto a quella di iscrizione. La Verticalizzazione è possibile: per la pluriclasse I e II, i corsisti, sulla base dei crediti formativi e lavorativi valutati, svilupperanno la programmazione dei due anni di corso interessati ed avranno la possibilità, secondo le loro capacità, di sostenere le prove di entrambi gli anni; inoltre per i corsisti iscritti al IV anno, con la media degli 8/10 in ogni disciplina, possono chiedere di passare al V anno e l’iscrizione all’esame di stato avverrà entro i termini di legge.

E’ previsto a conclusione del 3° anno, con l’attivazione dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale **le FP**, il conseguimento del **Diploma di Qualifica Professionale** di:

- ✓ **Operatore di Impianti Termoidraulici**
- ✓ **Operatore Meccanico**
- ✓ **Operatore Elettrico**
- ✓ **Operatore Elettronico**

Quadro Orario					
Indirizzo: “Manutenzione ed Assistenza Tecnica” “CORSO SERALE”					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	-	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative		1		1	1
Diritto ed Economia	2				
Scienze Integrate	3				
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate Fisica	3(1)				
Scienze integrate Chimica		3(1)			
TIC (tecnologia dell’informazione e della comunicazione)	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	2	3	2	3	3
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			4(2)	3(1)	2
Tecnologie elettrico /elettroniche e applicazioni			3(1)	4(2)	2
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione			3(1)	3(1)	5(4)

SEZIONE III - PRIORITA' -TRAGUARDI - OBIETTIVI

MISSION

L'Istituto Superiore Professionale "E. Ferrari" con le sedi associate: **I.P.S.I.A di Barcellona P.G./ I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. / I.P.S.A.A. di Milazzo / I.P.S.I.A. di Pace del Mela** assolve ad una importante Funzione Formativa e Culturale con interessi specifici nei diversi settori. L'Istituto si adegua costantemente attraverso:

- l'aggiornamento didattico dei Docenti e del personale ATA;
- l'arricchimento di strumenti ed attrezzature di laboratorio, biblioteche e cineteche;
- l'ammodernamento costante dei laboratori multimediali; officine, aziende agrarie;
- il potenziamento degli ausili didattici e multimediali per gli alunni diversamente abili;
- il miglioramento organizzativo mediante corsi di formazione inerenti la comunità europea.

La Scuola svolge la sua **Funzione Educativa e Formativa**, in un clima di serenità costruttiva al fine di rendere efficiente ed efficace il percorso scolastico incrementando tutte le potenzialità del singolo non solo per lo sviluppo armonico della personalità individuale, ma soprattutto per garantire un facile inserimento nel mondo del lavoro.

Tenuto conto che il territorio nel quale operiamo vive una situazione di disagio e il complesso fenomeno del disagio minorile permane in un trend di crescita, questa Istituzione Scolastica centrata sull'alunno e sui bisogni del singolo intende ridurre l'emarginazione, promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile; sostenere e diffondere modelli di flessibilità organizzativa per garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo di tutti gli alunni; diminuire la percentuale complessiva di dispersione (ripetenze, abbandoni, insuccesso formativo)

L'obiettivo principale è quello di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, a tal uopo l'Istituto promuove una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie e attività di formazione dei docenti.

Con riferimento agli stranieri, l'impegno quotidiano ha come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle differenze.

Pertanto gli interventi sono rivolti agli alunni con forte disagio socio-economico e con Bisogni Educativi Speciali al fine di raggiungere obiettivi formativi e, quindi,

- migliorare i comportamenti degli allievi a rischio
- incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra i pari e con gli adulti
- proporre la scuola come spazio, sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale
- realizzare interventi di personalizzazione finalizzati al recupero delle strumentalità di base
- rispetto delle norme che regolano la legalità

Il lavoro dei docenti in queste scuole diviene un lavoro di equipe: i colleghi si confrontano periodicamente sulle strategie comuni e, dove si ritiene necessario, si lavora sempre in compresenza. Nelle scuole in zone a rischio si prevedono programmazioni differenziate e si dà più spazio alle attività pratiche e laboratoriali, magari legate al territorio; più spazio all'educazione motoria (lo sport visto come strumento educativo per veicolare il rispetto delle regole e come mezzo per canalizzare la rabbia spesso presente nei ragazzi che

vivono condizioni di disagio); si promuovono attività a contatto con la natura e si dà valore all'alternanza scuola/lavoro. Tali stage consentono di conseguire i seguenti obiettivi:

1. ottimizzare gli impieghi delle risorse;
2. migliorare il servizio per la comunità degli Utenti;
3. valorizzare e promuovere la conoscenza del nostro ingente patrimonio.

ATTO DI INDIRIZZO

Il Dirigente Scolastico, in virtù di quanto disposto dal D. Lgs. N. 165 del 2001 così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009 e dalla L. 107/2015, ha emanato con Prot. n. 69c/24 del 07/01/2016 l'Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del Piano (vedi allegato).

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) prodotto in data 04/08/2015 ai sensi del DPR n. 80 del 28.3.2013, della Direttiva Ministeriale n. 11 del 18.9.2014 e della L 107 del 13.7.2015, e pubblicato sull'Albo elettronico della scuola e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, ha consentito di individuare, sulla base delle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto con periodo di riferimento 2014/15 ed attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, i seguenti elementi:

- AREA CONTESTO E RISORSE: analisi del contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti.
- AREA ESITI: analisi in termini di risultati scolastici, nelle prove standardizzate, competenze chiave e di cittadinanza e risultati a distanza.
- AREA PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: analisi del curricolo, dell'ambiente di apprendimento, dell'inclusione, della continuità e dell'orientamento.
- AREA PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: analisi delle pratiche strategiche e organizzative, della valorizzazione delle risorse e della capacità di interazione col contesto territoriale e con le famiglie.

Di seguito si riporta un estratto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto del riguardante le sole parti di stretto interesse per gli aspetti inerenti il presente PTOF, ovvero l'individuazione delle Priorità, dei relativi Traguardi e degli Obiettivi di Processo adottati come riferimento per le scelte operative. Pertanto, in riferimento alle risultanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) della Istituzione Scolastica ed al relativo PdM (Piano di Miglioramento), si riportano genericamente per il prossimo triennio in relazione alle priorità

- Le motivazioni della scelta:

- Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi con una rivisitazione e rimotivazione dell'approccio didattico.
- Migliorare la dimensione delle competenze chiave di cittadinanza in un ambiente di apprendimento motivante ed in un clima che educi alla convivenza, alla Legalità in una scuola accogliente ed inclusiva, che agisca come Comunità attiva.
- Potenziare l'Istituto mediante un rapporto più aperto al territorio e alle famiglie per creare un valido rapporto con la comunità per la crescita personale e professionale del singolo allievo come futuro cittadino attivo e consapevole.

- **Gli obiettivi di processo** in vista del raggiungimento dei traguardi:

- Arricchire l'Offerta Formativa con orientamento in itinere sulle opportunità del Curricolo ed in uscita sulle opportunità occupazionali
- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi con una rivisitazione e rinnovazione dell'approccio didattico, delle discipline interessate e in rete con la scuola di provenienza degli alunni
- Garantire un servizio scolastico trasparente in un ambiente di apprendimento motivante al fine di potenziare le competenze di cittadinanza
- Tenere conto delle opportunità lavorative del territorio, regionali, nazionali, internazionali per operare con le Funzioni Strumentali un orientamento strategico
- Attivare corsi di Formazione/autoformazione continua e costante del pool dei Docenti collaboratori, delle Funzioni Strumentali, dei Coordinatori per valorizzare le Risorse Umane
- Coinvolgere maggiormente i portatori di interesse nell'individuazione delle linee strategiche e programmatiche
- Potenziare spazi ed attrezzature per attività motorie, musicali e teatrali
- Provvedere ad una postazione multimediale in ogni aula
- Coinvolgere le Famiglie nei contesti collegiali, negli incontri Scuola/Famiglia nei seminari anche con questionari e/o utilizzando sms ed e-mail per comunicazioni agli studenti e alle loro famiglie. Proporre sondaggi di opinioni sia agli studenti che ai loro genitori.

Gli obiettivi di processo da acquisire in breve periodo per il raggiungimento di priorità strategiche prefissate, sono stati individuati in: Veloce recupero delle lacune di base, conoscenza delle regole civiche e sociali, acquisizione di abilità e competenze, miglioramento autostima, individuazione dei traguardi occupazionali. La nuova programmazione richiede non solo dati quantitativi, ma il graduale e monitorato cambiamento delle condizioni e qualità della vita dell'u t e n z a a cui si rivolgono gli interventi. Bisogna quindi trovare criteri strategici ed oggettivi che misurino gli effetti dell'azione didattica - formativa in un trend di continuo miglioramento. (Vedi allegato)

Piano di Miglioramento (PdM)

Definiti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi, si è proceduto a stilare il PdM tenendo conto di alcuni passaggi:

A -Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento

B - Pianificare le azioni da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi indicando i risultati attesi e gli indicatori sulla base dei quali il Nostro Istituto compie delle valutazioni sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati previsti.

C- Valutare lo stato di avanzamento del PdM attraverso verifiche effettuate confrontando la situazione di partenza con il traguardo indicato nel RAV per rilevare l'entità dei risultati conseguiti al fine di considerare se la direzione intrapresa è quella giusta o se occorre riconsiderare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese.

D - Documentare l'attività del nucleo di valutazione in cui si richiede la partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica adottata (vedi allegato).

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento stabilisce le regole che garantiscono il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevede eventuali sanzioni. Un regolamento condiviso, infatti, si configura per tutti come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo alla comunità scolastica (vedi allegato).

SEZIONE IV - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OBIETTIVI TRASVERSALI

L'Istituto è frequentato da un'utenza complessiva di circa 680 allievi, nelle quattro sedi, con la presenza di alunni stranieri in misura del 3% circa, per i quali si organizzano interventi individualizzati di integrazione. Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi risulta medio/basso, con cause da ricercare nella precarietà, nei bassi redditi, nella scarsa qualificazione del lavoro dei genitori. L'Istituto con la propria Offerta Formativa, propone Attività contro la Dispersione Scolastica ed è attento alle iniziative promosse dagli Enti Locali. **Non mancano gli interventi specifici previsti per le "aree a rischio" nei due plessi di Barcellona P.G..** Itinerario educativo-didattico che consenta loro di acquisire conoscenze disciplinari e competenze professionali specifiche, utili a: innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio. Per dare esito alle esigenze emerse dal RAV, dall'Atto di Indirizzo del dirigente, dal P.D.M., annualmente tutti i docenti, in coerenza con la disciplina di insegnamento o di personali inclinazioni, hanno cura di analizzare tematiche delineate dall'USR di Sicilia tra quelle sottoelencate:

- **Diritto allo Studio**
 - Intercultura (Educazione al pluralismo, alla tolleranza, alla cooperazione, al rispetto ed alla solidarietà nei confronti di altre lingue e culture.
- **Educazione alla Legalità**
 - Azioni in contrasto della violenza di genere (c. 16 L. 107/15)
 - Cittadinanza e costituzione.
- **Dispersione Scolastica e Disagio**
 - Scuola e salute
 - Bullismo e cyberbullismo
- **Educazione Ambientale**

Obiettivi Educativi

- Assumere le proprie responsabilità nell'ambito del contesto scolastico
- Interagire in maniera corretta rendendosi parte attiva della vita scolastica
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Cogliere il valore della Legalità e della Solidarietà
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali ed artistici per una loro corretta fruizione
- Usare consapevolmente gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Conseguire la capacità di valutazione e di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria tradizione
- Improntare i rapporti tra Docenti e Discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Scuola, al colloquio ed alla collaborazione in un piano di rispetto e pari dignità

Obiettivi Culturali

- Potenziare le abilità linguistiche di base
- Esprimersi con correttezza morfo/sintattica sia orale che scritta
- Elaborare processi cognitivi atti ad interpretare la realtà
- Utilizzare i linguaggi specifici appresi relativamente alle diverse discipline di studio
- Acquisire l'attitudine all'autoapprendimento
- Saper comunicare in modo adeguato al contesto, all'interlocutore e alla situazione;
- Incoraggiare l'attività sportiva degli allievi nelle sue varie manifestazioni
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- Pianificare percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro
- Promuovere finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale
- Partecipazione a progetti europei, a Tirocini e Stage in Italia e all'Estero

Obiettivi Professionali

Formazione di una omogenea e solida cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa per acquisire le conoscenze e i metodi di approccio alla tecnica di tipo prevalentemente pratico- sperimentale. In particolare lo studente deve acquisire:

- Consapevolezza dei processi innovativi delle tecnologie industriali con specifico riferimento ai Settori meccanico, termico, elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni, agrario ed agroindustriale
- Acquisizione dei fondamenti scientifici della tecnologia e dei metodi atti a trasferire ed a gestire le conoscenze in situazioni produttive reali
- Conoscenza dei principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di piccoli e medi sistemi produttivi
- Possesso delle norme relative al settore professionale di riferimento
- Conoscenza delle metodologie di analisi e di collaudo, in riferimento alla tecnologia del settore acquisire competenze relative alla Sicurezza nel luogo di Lavoro

L'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti operando sulla costruzione di percorsi di apprendimento in coerenza con le norme vigenti. La progettazione didattica sia a livello di Dipartimento, sia a livello individuale, riconduce le competenze base ai quattro Assi Culturali e favorisce l'interdisciplinarietà. I Docenti effettuano una programmazione per Ambiti Disciplinari e sono utilizzati criteri di valutazione, stabiliti nei dipartimenti, e griglie con i criteri per la correzione delle prove (questionari a risposta chiusa e aperta, saggi brevi, ricerche, relazioni, produzioni di materiali grafici, colloqui orali). La Scuola ha elaborato un proprio Curricolo sviluppandolo sulla base delle caratteristiche del contesto sociale e dei bisogni formativi della specifica utenza, utilizzando modelli comuni a tutte le sedi per la progettazione didattica. L'Istituto definisce annualmente i profili di Competenze per le diverse discipline specialmente per quelli professionali e progetta itinerari comuni per specifici gruppi di studenti considerati gli ambiti disciplinari. Nella scuola sono presenti Referenti, Funzioni strumentali, Dipartimenti disciplinari che curano: la programmazione didattica, la valutazione degli studenti e le forme di Certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio scolastico e, al terzo anno, gli adempimenti finalizzati all'ottenimento della Qualifica Professionale (completamento del corso IeFP). La progettazione didattica è organizzata per Moduli all'interno dei quali si sviluppano le diverse Unità Didattiche. Si programmano

inoltre interventi specifici di Recupero e/o Potenziamento, a seguito delle risultanze della valutazione del 1° quadrimestre.

SCUOLA A RISCHIO

Il nostro Istituto è tra le scuole collocate nelle aree a rischio educativo e da parecchi anni, usufruisce del finanziamento al Progetto relativo alle "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto Scuola 2006/2009, art.9). L'Istituto come organizzazione scolastica centrata sull'alunno e sui bisogni del singolo tende a eliminare l'emarginazione, promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in una società multietnica e multiculturale; sostenere e diffondere modelli di flessibilità organizzativa per garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo di tutti gli alunni; diminuire la percentuale complessiva di dispersione (ripetenze, abbandoni, insuccesso formativo) L'obiettivo principale è quello di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, a tal uopo l'Istituto promuove una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio. Per gli stranieri, l'impegno quotidiano ha come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione delle differenze. Gli obiettivi formativi per l'integrazione e l'inclusione che ci siamo fissati sono i seguenti:

- migliorare i comportamenti degli allievi a rischio
- incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra i pari e con gli adulti
- proporre la scuola come spazio, sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale
- realizzare interventi di personalizzazione finalizzati al recupero delle strumentalità di base
- rispetto delle norme che regolano la legalità

Per il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi sarà privilegiata una metodologia laboratoriale.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Uso dei locali scolastici

Questa Istituzione Scolastica, per favorire azioni di contrasto alla Dispersione Scolastica prevede l'uso dei locali anche al di fuori dei periodi di attività didattica, quindi è possibile predisporre all'occorrenza un piano d'uso dei locali nei fine settimana o nei periodi di sospensione delle attività didattiche quali ad esempio le festività natalizie, pasquali o durante il periodo estivo.

ATTIVITA' EDUCATIVE

Attività di Accoglienza

Per gli Allievi è previsto un Progetto di Accoglienza, sotto la guida ed il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche. Sono, inoltre, programmati incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi ed agevolare l'inclusione degli alunni delle prime classi.

L'attività di Accoglienza prevede di:

- fornire agli Allievi le informazioni di base sull'Istituto: spazi e accessi, orari, servizi, attività creativa;
- fornire le informazioni di base sugli Organi Collegiali
- fornire le tecniche di base per facilitare l'apprendimento
- fornire chiarimenti sull'indirizzo di studi scelto
- presentare il Regolamento d'Istituto che recita le " Norme Comportamentali"

Attività di Orientamento

L'attività di **Orientamento in Ingresso**, per promuovere l'Offerta Formativa del nostro Istituto, è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola media di I° grado e prevede

- visite dei nostri plessi e in particolare dei laboratori in orario antimeridiano e pomeridiano;
- open-day per alunni e genitori;
- distribuzione di materiale informativo;
- partecipazione a varie manifestazioni in sinergia con gli Enti Territoriali.

L'attività di **Orientamento in Uscita** è rivolta agli studenti delle classi quinte, con l'ausilio di operatori di vari Enti, Istituzioni ed Aziende (Università, Esercito, Guardia di Finanza, Carabinieri, Guardia Costiera, Corpo Forestale dello Stato, Forze dell'Ordine, Ufficio Provinciale del Lavoro, Edipower, Raffineria ed altri soggetti pubblici e privati) che forniscono strumenti utili per la formazione e l'occupazione.

Obiettivo primario è di:

- Fornire informazioni sui vari Indirizzi Universitari
- Preparare gli Studenti all'inserimento nel mondo lavorativo relativamente alla specificità degli indirizzi prescelti
- Abituare gli studenti a definire e potenziare le proprie capacità imprenditoriali e professionali;
- Comprendere le richieste e le offerte derivanti dal mondo del lavoro e mercato delle professioni;
- Utilizzare le risorse ed i servizi offerti dal territorio regionale, nazionale e comunitario.

Le diverse attività di Continuità sono ben strutturate; la collaborazione tra i docenti di scuola diversi è consolidata e mirano al coinvolgimento delle famiglie che, in qualche caso, seguono il consiglio orientativo della Scuola.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attente alla centralità dello studente e la nostra istituzione tende a sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. La Scuola ha, pertanto, individuato un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni che mirano a migliorare:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per le attività formative del personale scolastico nell'ambito del PNSD, l'organizzazione e il coordinamento delle stesse sono state individuate le seguenti figure:

Animatore Digitale

- Barbera Rosalba

Compiti dell'Animatore Digitale

- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Team per l'Innovazione tecnologica

- Amato Francesco
- Fugazzotto Filippo
- Isgrò Antonino

Compiti del TEAM per l'innovazione digitale

- supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

AZIONI DI CONTRASTO AD ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Ormai il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo a scuola, oggi, è in costante aumento e non deve essere ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, o in rete. E' un fenomeno allarmante anche in Italia dove un adolescente su tre dichiara di esserne stato vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a Scuola", e la nostra istituzione scolastica che risponde puntuale all'appello e aderisce alle varie azioni previste.

Per individuare immediatamente casi di bullismo e cyberbullismo bisogna intanto distinguere tra i due fenomeni

Bullismo	Cyberbullismo
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto;	Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo;
generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo;	chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo;
i bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;	i cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;
le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente;	il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo;
le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa;	le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24;
le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive;	i cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale;
bisogno del bullo di dominare nelle relazioni	percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso
interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima;	azioni che si celano dietro la tecnologia;
reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo;	assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni;
tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.	sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato.

riguardo ai quali, una volta segnalati, i docenti si attivano, attraverso gli organi collegiali competenti, per i provvedimenti del caso. E' prevista inoltre una progettazione "ad hoc" per prevenire questi fenomeni.

Per segnalare casi di bullismo si potrà tenere conto della attivazione della casella di posta bullismo@istruzione.it.

Gli studenti saranno informati dell'esistenza di canali social del MIUR www.webimparoweb.eu e www.ilsocial.eu piatte virtuali in cui poter comunicare e socializzare le proprie esperienze, le proprie emozioni.

SEZIONE V FABBISOGNO

PREMESSA

La previsione dei fabbisogni nell'ambito del Piano Triennale deve essere tale da assicurare globalmente la copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum di scuola, le esigenze per la copertura delle supplenze brevi (previsione basata sulle serie storiche di scuola) e soprattutto le attività progettuali e le possibili scelte di lavorare su classi aperte e gruppi di livello.

Nella presente Sezione viene, pertanto, individuato l'organico di personale per l'Istituto nel triennio di riferimento, anche con riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11/12/2015, suddividendoli in *Posti Comuni*, *Posti di Sostegno*, *Personale ATA*, e *Organico di Potenziamento*.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

L'organico di Potenziamento è strumento essenziale per la realizzazione delle esigenze organizzative e progettuali nell'ambito delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità della scuola.

La seguente previsione dei fabbisogni di docenti di Potenziamento nell'ambito del presente Piano Triennale tiene conto dei bisogni per la copertura delle supplenze brevi (previsione basata sulle serie storiche di scuola) e soprattutto per l'attivazione delle attività progettuali, per l'ampliamento e l'approfondimento dell'offerta formativa, per i corsi di recupero.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO/UTILIZZATO

Unità di personale in organico di potenziamento: **13 (a. s. 2015/2016)**

Considerato un numero complessivo di **40 classi** (19 IPSIA Giammoro / 5 IPSIA Barcellona P.G. / 6 IPAA Milazzo / 10 IPAA Barcellona P.G.), un semiesonero per il vicario, si ottiene un fabbisogno di **12,5** potenziatori e pertanto si ha: $(12,5 \times 18 \times 33,3) = 5694,3$ ore totali, arrotondate per difetto ad ore 7500.

CLASSE DI CONCORSO	ORE DA PRESTARE	ESONERO VICARIO	SUPPLENZE BREVI	CORSI DI RECUPERO /POTENZIAMENTO	PROGETTI	ORE DI UTILIZZO
A046	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
A048	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
A040	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
A026	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
A051	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
A050	300	-	-	-	-	300
A050 (semies.)		300	-	-	-	300
AB24	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
B015	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
SOSTEGNO	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
SOSTEGNO	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
SOSTEGNO	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
SOSTEGNO	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
SOSTEGNO	600		300	20	280 P1-P2-P3	600
TOTALE	7500	300	3600	240	3360	7500

I progetti previsti dal PDM sono:

- 1) P1 - Colmare il gap formativo delle prove INVALSI
- 2) P2 - Ridurre abbandono e dispersione scolastica
- 3) P3 - Coinvolgere maggiormente i portatori di interesse

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

ORGANICO IN ATTO (2017 / 2018) E FABBISOGNO DI ORGANICO per il 2018/19				
CLASSE DI CONCORSO	CATTEDRE ORGANICO	SPEZZONI ORARIO	CATTEDRE DI POTENZIAMENTO IN ATTO	ULTERIORE FABBISOGNO CATTEDRE
A034		14		
A045	1			
A046	1	14	1	
A042	6	2		1 (semiesonero vicario)
A048	4		1	
A040	5			
A020	1	6	1	
A021		6		
A041		12		
A026	7	3	1	
A012	12			
A051	10	6	1	
A050	1	13	1 (semiesonero responsabile sede associata)	
AB24	6	12	1	
AC24		9		
B011	4		1	
B018		17		
B012		9		
B015	2			
B015	2	11		
B003		2		
B017	4	15		
A017		12		
A044		6		
SOSTEGNO	30			

I FABBISOGNI DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA ART. 1 C.14 L.107

Tipologia	N ° Docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
A026	1	Potenziare abilità logico matematiche
A012	1	Potenziare abilità logico linguistiche
B011	1	Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo finalizzate ai percorsi di qualifica professionale
B018	1	Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo finalizzate ai percorsi di qualifica professionale
B015	1	Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo finalizzate ai percorsi di qualifica professionale
B017	1	Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo finalizzate ai percorsi di qualifica professionale

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	N°	Motivazione
Assistente amministrativo	7+2	Garantire un servizio di sportello nelle sedi associate in Comuni diversi (Milazzo e Pace del Mela)
Collaboratore scolastico	16+2	Garantire il funzionamento dei Corsi Serali nelle sedi associate (IPSIA di Pace del Mela e IPSAA di Barcellona)
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	12+2	Garantire il funzionamento del laboratorio moda e del laboratorio agro-industriale
Collaboratore Addetto Azienda Agraria	2+1	Potenziare il personale delle aziende agrarie

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Relativamente all'analisi dei Fabbisogni, in coerenza con le priorità di medio e lungo periodo e con i traguardi prefigurati nel piano di Miglioramento, si indicano le necessità più urgenti e con potenziale maggiore impatto, in modo da poter destinare ad esse le progettualità e le risorse che si renderanno disponibili. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Infrastruttura / attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Arredi scolastici (banchi, scrivanie, sedie, armati e scaffali, ecc.)	Occorre incrementare e parzialmente sostituire le dotazioni in atto esistenti per rendere più accogliente e funzionale lo spazio per le attività	MIUR, Regione Siciliana, PON, POR, IFTS, Città Metropolitana, Fondi Comunitari, ecc.
Materiali tecnologici (LIM, TABLET, COMPUTER, SOFTWARE, ecc.)	Occorre incrementare e parzialmente sostituire le dotazioni in atto esistenti per rendere più accogliente e funzionale lo spazio per le attività	MIUR, Regione Siciliana, PON, POR, IFTS, Città Metropolitana, Fondi Comunitari, ecc.
Materiali e dotazioni laboratoriali in genere e per i laboratori di agricoltura	Occorre incrementare e parzialmente sostituire le dotazioni in atto esistenti per arricchire con adeguate infrastrutture ed attrezzature idonee i laboratori per le attività specifiche	MIUR, Regione Siciliana, PON, POR, IFTS, Città Metropolitana, Fondi Comunitari, ecc.
Attrezzature ed impianti per le attività motorie e sportive	Occorre incrementare e/o realizzare ex novo e/o sostituire le dotazioni in atto esistenti e palestre per permettere di svolgere l'attività sportiva in spazi adeguati e con opportuni strumenti ginnici	MIUR, Regione Siciliana, PON, POR, IFTS, Città Metropolitana, Fondi Comunitari, ecc.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI 2016-19

Con la L.107/2015 la formazione dei docenti diviene: obbligatoria, permanente e strutturale.

Per ogni docente occorre definire: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale.

LE 9 PRIORITÀ TEMATICHE DELLA FORMAZIONE 2016-2019

COMPETENZE DI SISTEMA

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

1. Lingue Straniere
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
3. Scuola e Lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
2. Inclusione e Disabilità
3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE

Dimensione Nazionale

Priorità del sistema e piani nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)

Dimensione scolastica

Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio Piano di Formazione dell'Istituto " (Indicatore per RAV e per valutazione del dirigente scolastico)

Dimensione personale

Standard professionali Portfolio che raccoglie la storia formativa e professionale Piano Individuale di Sviluppo Professionale, da elaborare sulla base delle proprie esigenze

FORMATORI E COMPITI

FORMATORI	COMPITI
MIUR	MIUR Cabina di Regia Piani Nazionali Standard di qualità Monitoraggio complessivo
MIUR USR	Uffici Scolastici Regionali Task Force Regionale Sostegno Agli Ambiti Monitoraggio Territoriale
SCUOLE	Progettano in rete all'interno degli ambiti territoriali Si coordinano con altri poli formativi Redigono i piani di formazione dell'istituto
DOCENTI	Esprimono i propri bisogni individualmente e collettivamente Partecipano alla formazione e la valutano

Con riferimento a quanto detto, dopo aver intervistato i docenti che operano in questa Istituzione scolastica, tenuto conto delle 9 priorità nazionali individuate dal MIUR e delle esigenze formative specifiche del nostro personale, si predispose il piano di formazione come di seguito meglio specificato:

- 1) *Le competenze di lingua straniera Erasmus Plus – Trinity - CLIL;*
- 2) *Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;*
- 3) *Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;*
- 4) *Competenze Alternanza Scuola /Lavoro e l'imprenditorialità;*
- 5) *L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;*
- 6) *La valutazione;*
- 7) *La tutela della salute e/o primo soccorso (anche per alunni);*
- 8) *Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;*
- 9) *La sicurezza nei luoghi di lavoro (anche per gli alunni);*
- 10) *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo*

PERSONALE ATA

Le attività di formazione potranno essere realizzate attraverso:

- iniziative dell'Istituto o promosse da altri Istituti, realizzate anche con accordi di rete o convenzioni con altri istituti
- adesione ad iniziative o progetti MIUR/PON.

Per la formazione rivolta al **Personale Amministrativo** si propone di proseguire l'aggiornamento sulle principali novità in materia legislativa e contabile e di approfondire gli argomenti di maggiore complessità del lavoro amministrativo.

Per quanto riguarda le attività di formazione rivolte a **Collaboratori Scolastici ed Assistenti Tecnici** si propone la realizzazione di attività di formazione attinenti le principali mansioni del proprio profilo professionale.

Le ore di formazione effettuate oltre il normale orario di servizio, in quanto autorizzate, potranno essere godute

Si evidenziano tempi e modalità della programmazione dettagliata, secondo priorità strategiche.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlate
Corso di Formazione n. 3)	Tutti i Docenti	1
Corso di Formazione n. 2)	Docenti di Italiano e Matematica	2
Corso di Formazione n. 4)	Docenti Area professionale	3
Corso di Formazione n. 5)	Consigli di Classe, Team Docenti, Personale coinvolto, Portatori di Interessi	4
Corso di Formazione n. 8)	Docenti, Alunni	5
Corso di Formazione n. 9)	Docenti, ATA, Alunni	6

Corso di Formazione n. 7)	Docenti, ATA, Alunni	7
Corso di Formazione n. 1)	Docenti, ATA, Alunni	8
Corso di Formazione n. 6)	Docenti	9
Corso di Formazione n. 10)	Docenti, Alunni, Genitori, Portatori di interessi	10

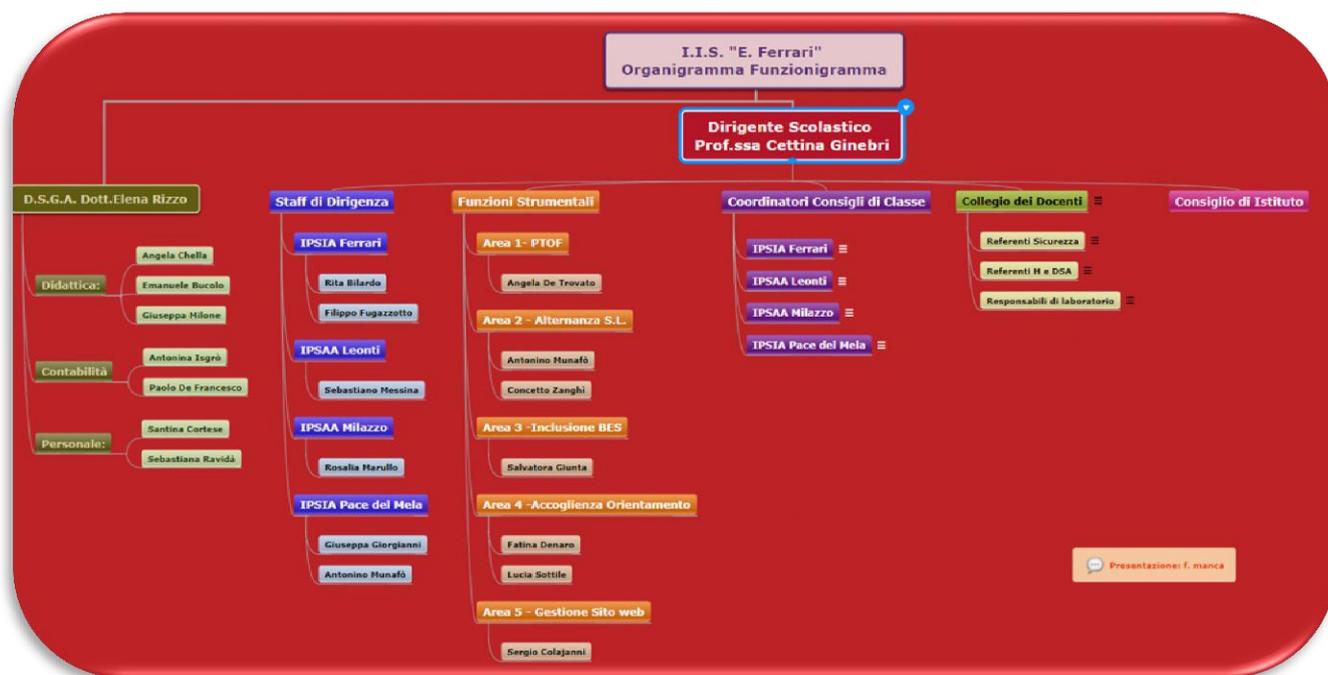
Il piano di formazione, secondo il fabbisogno emerso dal RAV, con le modalità previste dall'Atto di Indirizzo e dal PdM sarà svolto in parte presso il nostro Istituto, presso altri Soggetti ed Enti esterni e presso la Scuola Polo per la formazione dell'Ambito Territoriale Sicilia 15.

Questa Istituzione è stata individuata, dalla Scuola Polo dell'Ambito formativo Sicilia 15, Punto di erogazione di percorsi formativi. Pertanto sia nell'anno scolastico 2016/2017 che nell'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato il corso : Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'Apprendimento.- Unità formativa: Piattaforme Digitali e Software per la Didattica Integrata.

La nostra Istituzione scolastica ha, inoltre, sottoscritto un accordo di rete Regionale in osservanza del "Piano pluriennale di formazione per Dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FMI, obiettivo specifico 2 "integrazione e migrazione legale" Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" - Lettera K Prog. n. 740-

SEZIONE VI ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA



LO STAFF DI DIRIGENZA

Il D.S. per garantire la corretta funzionalità dell'Istituzione scolastica, articolata su quattro sedi associate, operanti su plessi e comuni differenti si è dotato di uno Staff di Presidenza.

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA CETTINA GINEBRI

Esercita le funzioni previste dal D.Lvo n° 165/2001 e dal vigente CCNL – Area V.

A titolo esemplificativo:

Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha la legale rappresentanza

Garantisce che le risorse finanziarie e strumentali siano gestite in modo funzionale rispetto agli obiettivi del servizio scolastico

Emana direttive e adotta provvedimenti orientati a migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza

Promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni

Ha, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane

È titolare delle relazioni sindacali e cura i rapporti con tutte le Amm.ni, gli Enti, le Associazioni, presenti sul Territorio che hanno interessi e competenze nei confronti del servizio scolastico

Definisce gli Indirizzi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (legge 107/2015)

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) DOTT.SSA ELENA RIZZO

Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL.

In particolare e d'intesa con il D.S., orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato.

PERSONALE ATA

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) è una delle risorse principali della scuola. Assolve alle funzioni amministrative gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse alle attività in atto nell'istituzione.

Le funzioni proprie di ogni profilo professionale vengono svolte sulla base dei principi dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della legge 59/97.

L'organizzazione dei servizi amministrativi è basata su principi di efficienza, efficacia e trasparenza secondo quanto espressamente previsto dalla legge 241/90.

Il personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario del nostro Istituto è costituito da:

- assistenti amministrativi, che svolgono la loro attività di segreteria secondo compiti specifici assegnati presso;
- assistenti tecnici, che svolgono la loro attività presso i laboratori dell'Istituto;
- addetti al Laboratorio Agricoltura;
- collaboratori scolastici.



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto come previsto dal D.Lvo 16 Aprile 1994 n° 297 ha potere deliberativo in merito all'impiego dei mezzi finanziari di cui l'Istituto dispone anche per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività della Scuola. Tale organo elabora ed adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato. E' formato da rappresentanti dei docenti, dei genitori, degli studenti, del personale Ata, e il DS ne Fa parte come membro di diritto. Ogni rappresentante viene eletto all'interno della sua componente mediante consultazioni elettorali effettuate all'interno dell'Istituzione e il mandato dura tre anni. La presidenza del Consiglio d'Istituto spetta ad un Genitore eletto da tutte le componenti. Ha il compito di **Approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** elaborato dal Collegio Docenti. (Legge 107/2015)

GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio d'Istituto elegge la Giunta Esecutiva che ha il compito di preparare i lavori del consiglio e curare la corretta esecuzione della delibera del Consiglio stesso. E' composta da un Docente, da un ATA, da un Genitore e da uno Studente, dal DSGA; fa parte di diritto il DS che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituzione.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rita Bilardo

Prof. Filippo Fugazzotto

Esercitano le funzioni vicarie nella sede centrale in vico Picardi in base alle direttive dirigenziali: Supporto al D.S. per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto. Sono responsabili di alcune 'aree organizzative' essenziali per il funzionamento del servizio scolastico (es. organizzazione degli orari dei docenti; sostituzione dei docenti assenti; strutturazione funzionale delle attività didattiche laboratoriali pomeridiane; ecc.)

Collaborano con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti.

DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE

IPSAA BARCELLONA P.G.	Prof. Sebastiano Messina
IPSAA MILAZZO	Prof.ssa Rosalia Marullo
IPSIA PACE DEL MELA	Prof.ssa Giuseppa Giorgianni
	Prof. Antonino Munafò

- Esercitano il loro ruolo sulle base delle direttive dirigenziali;
- Costantemente collaborano per un efficace servizio con il D.S.
- Hanno un rapporto costante con il D.S. per risolvere/segnalare problematiche quotidianamente poste soprattutto da genitori e docenti nelle sede loro affidate;
- Forniscono supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto;
- Collaborano con il DS e il DSGA per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti;
- Vigilano sul rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S.

- Si rapportano con il DSGA per gli ordini di acquisto di sussidi, per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento e quant'altro.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto dai Docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto. In particolare esso:

- delibera in relazione al funzionamento didattico della scuola ed è garante dell'attuazione della programmazione educativa e didattica nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascun docente;
- formula proposte in merito alla formazione ed alla composizione delle classi, alla formulazione dell'orario e allo svolgimento delle attività scolastiche;
- definisce, ai fini della valutazione degli allievi e unitariamente per tutte le Classi, la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri o trimestri;
- provvede all'adozione dei libri di testo ed alla scelta tecnica dei vari sussidi didattici;
- promuove iniziative di sperimentazione;
- elegge i docenti componenti le diverse commissioni e i responsabili dei laboratori;
- nomina i membri componenti il Comitato di valutazione;
- programma ed attua le iniziative per il sostegno degli allievi diversamente abili
- **elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** sulla base degli Indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico e dalla normativa vigente.

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio Docenti, annualmente, determina le Aree da assegnare e designa sulla base di criteri di selezione i docenti assegnatari delle relative Funzioni Strumentali. Le Aree previste nell'anno scolastico 2017/2018 ed i Docenti F.S. sono:



AREA 1 PTOF**Prof.ssa Angela De Trovato**

All'interno dell'area sono programmate le seguenti attività:

- a) organizzazione, gestione e aggiornamento del PTOF
- b) coordinamento attività e verifica PTOF con monitoraggio e rendicontazione degli esiti ai fini della valutazione e dell'autovalutazione dell'Istituto
- c) aggiornamento del Curricolo d'Istituto
- d) diffusione delle informazioni relative al Ptof tra i docenti
- e) RAV – Piano di Miglioramento
- f) attività di raccordo con le altre Funzioni Strumentali

AREA 2 ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO**Prof. Antonino Munafò – Concetto Zanghi**

Nella gestione dell'area sono programmate le seguenti attività:

- a) adempimenti, monitoraggio e valutazione dei progetti delle singole classi impegnate nell'Alternanza Scuola/Lavoro
- b) Rapporti con il comitato tecnico scientifico, con i tutor interni ed esterni, con enti ed istituzioni.

AREA 3 BES /AREA DELL'INCLUSIONE**Prof.ssa Salvatora Giunta**

All'interno dell'area sono programmate le seguenti attività:

- a) Sostegno – Inclusione, aggiornamento del PAI
- b) Raccolta ed archiviazione della documentazione H–DSA–BES in collaborazione con i docenti
- c) Coordinamento GLIS in collaborazione con l'ASL
- d) Contatti con gli EELL
- e) Attività di raccordo con le altre Funzioni Strumentali

AREA 4 ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA**Prof.sse Fatina Denaro e Lucia Sottile**

All'interno dell'area sono programmate le seguenti attività:

- a) Orientamento in Entrata e in Uscita
- b) Attività di accoglienza-continuità con la scuola secondaria di 1° grado
- c) Attività di raccordo con le altre Funzioni Strumentali

AREA 5 SITO WEB**Prof. Colajanni Sergio**

All'interno dell'area sono programmate le seguenti attività:

- a) Pubblicazione di tutte le informazioni relative all'attività didattica ed amministrative delle scuola;
- b) Aggiornamento e miglioramento del sito
- c) Attività di raccordo con le altre Funzioni Strumentali

Il consiglio di classe

Il Consiglio di Classe è costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede, dai Docenti della classe, da due rappresentanti degli studenti della classe e da due rappresentanti dei Genitori degli allievi. In assenza del Dirigente Scolastico, il C. di C. è presieduto dal Responsabile di Sede se facente parte del medesimo consiglio, o dal Coordinatore designato per l'anno scolastico.

In relazione alla Funzione Didattico - Educativa il Consiglio di Classe:

- analizza la situazione della Classe tenuto conto delle rilevazioni effettuate dai singoli docenti attraverso Test d'Ingresso;
- stabilisce gli Obiettivi Formativi Comuni;
- finalizza le Singole Programmazioni al raggiungimento di tali obiettivi;
- adotta delle Metodologie Comuni;
- definisce le Attività Didattiche Complementari e Integrative;
- individua le varie tipologie di BES sulla base di elementi oggettivi e redige il **PDP** e il **PEI**.

In relazione alla **Funzione Deliberativa** il Consiglio di Classe:

- esprime parere deliberativo sulla Valutazione Intermedia e Finale degli alunni;
- pronuncia le Sanzioni Disciplinari secondo la Normativa vigente ed il Regolamento d'Istituto;
- definisce criteri in relazione all'Adozione dei Libri di Testo e sulla scelta dei sussidi didattici.

Il Consiglio di Classe, annualmente, designa un Docente **Coordinatore-Segretario** che:

- presiede, su delega del D. S., il Consiglio di classe;
- controlla il registro di classe (soprattutto relativamente alla completezza della compilazione ed alla registrazione di assenze e giustificazioni degli allievi);
- raccoglie e consegna al D. S. i piani di lavoro dei docenti del Consiglio di classe;
- fornisce al D. S., o ad un suo collaboratore, il quadro dell'andamento didattico - disciplinare;
- redige per le quinte classi il documento del 15 maggio da approvare nel consiglio di classe;
- verifica in itinere i collegamenti pluridisciplinari e le diverse attività integrative;
- cura i rapporti scuola-famiglia.

COORDINATORI DI CLASSE

IPSIA FERRARI BARCELLONA	
1AB- Bilardo Rita 2AB - Cannistrà Fortunata 3 A - Filippo Fugazzotto 3 B - Barbera Concetta 4 A - Sottile Filippo 5 A - Milici Anna Maria	
IPSAA LEONTI BARCELLONA	
1 A- Caliri Sebastiano 2 A - Munafò Fortunata 3 A - Mazzù Patrizia 4 A - Cilona Giuseppa 5 A - Sottile Lucia	2 B - Natoli Maria Grazia 3 B - Mazzù Patrizia 4 B - Caruso Antonino 5 B De Trovato Angela
IPSAA MILAZZO	
1 A - Nania Salvatora 2 A - Di Leo Rosa 3 A - Billa Sonia 4 A - Scolaro Daniela	5 A - Amato Francesco

4 B - Marullo Rosalia	
IPSIA FERRARIS PACE DEL MELA	
1A\SC - Gugliotta Maria 1 D - Ialaqua Maria 2 D - Oliva Giuseppe 3 D - Sindoni Girolamo 4 A\SC - Venuto Rosaria 4 D - Zirilli Salvatore 5 B - Barberi Rosalba 5 D - Ruggeri Santa 2 AS - Mallumaci Paolo 4 AS - Bonura Maria Maddalena	1 C - Zanghi Concetto 2 A - Amendolia Carmen 3 CA - Mazzeo Sebastiano 3 SC - Venuti Anna Maria 4 C - Greco Angela 5 A - Pirri Domenica 5 C - Denaro Fatina 1 AS - Coppolino Daniela Giuseppa 3 AS - Tavilla Francesca

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

La formazione dell'allievo avviene attraverso l'acquisizione di competenze di base articolate su quattro Dimensioni o Assi culturali:

Asse dei Linguaggi che ha l'obiettivo di far acquisire la padronanza della lingua italiana; la conoscenza di una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Asse Storico/ Sociale che ha l'obiettivo di far percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; riconoscere le caratteristiche principali del mercato e conoscere i settori di attività prevalenti sul territorio; identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.

Asse Matematico che ha l'obiettivo di far individuare ed applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati; capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; sviluppare abilità di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi.

Asse Scientifico/ Tecnologico che ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprenderne il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane; rendere consapevoli gli allievi dei legami tra scienze e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, e con la salvaguardia dell'Ambiente.

Al termine dell'istruzione obbligatoria l'allievo deve acquisire le **Competenze chiave di Cittadinanza** atte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	CORDINATORE
ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE	CANNISTRA' FORTUNATA
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:	MARULLO ROSALIA MARIA
MECCANICO-TERMICO	FUGAZZOTTO FILIPPO
ELETTRICO-ELETTRONICO	MONDELLO VITTORIO
SCIENZE AGRARIE	MAZZU' PATRIZIA
SOSTEGNO	BONCALDO ROSA
SERALE	GIORGIANNI GIUSEPPA

GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE) - REFERENTI H E DSA;

REFERENTI H

Boncaldo Rosa
Amato Francesco
Alacqua Maria
Levita Santa

REFERENTI DSA

Cannistrà Fortunata
Milici Anna Maria
Mazzù Patrizia
Manca Francesca

REFERENTI PER LA SICUREZZA

- IPSIA Barcellona P.G.: Fugazzotto Filippo
- IPSIA Pace del Mela: Mazzeo Sebastiano
- IPSAA Barcellona P.G.: Messina Sebastiano
- IPSAA Milazzo: Amato Francesco

RESPONSABILI DI LABORATORIO E AZIENDE AGRARIE

SEDE ASSOCIATA IPSIA DI BARCELLONA	
NOMINATIVO	LABORATORIO
SOTTILE FILIPPO	TERMICO
BIONDO GIUSEPPE	INFORMATICA
FUGAZZOTTO FILIPPO	TECNOLOGICO/CAD-CAM
MUNAFO' ANTONINO	TORNERIA-SALDATURA
SEDE ASSOCIATA IPSIA DI PACE DEL MELA	
NOMINATIVO	LABORATORIO
ALACQUA' NATALE	INFORMATICA - MULTIMEDIALITA' - ELETTRONICA
FEMINO' ROSARIO	MISURE ELETTRICHE-TECNOLOGICO E1-E2
MONDELLO VITTORIO	SISTEMI
ZANGHI' CONCETTO	IDRAULICA - SALDATURA
MUNAFO' ANTONINO '73	MACCHINE UTENSILI
SINDONI GIROLAMO	C.N.C. - PNEUMATICA
MAZZEO SEBASTIANO	TERMICO
ZIRILLI SALVATORE	TECNOLOGICO-CAD/CAM
GIORGIANNI GIUSEPPA	FISICA-SCIENZE
SEDE ASSOCIATA IPSAA DI BARCELLONA	
NOMINATIVO	LABORATORIO
MAZZU' PATRIZIA	SCIENZE
ISGRO' SANTO	INFORMATICA
GATTO NUNZIATO	MICROPROPAGAZIONE
MAZZEO GIANFRANCO	CHIMICA
NATOLI MARIA GRAZIA	MULTIMEDIALE
BUCARIA CARMELO	ALUNNI DIVERSABILI
STRACUZZI GIUSEPPA	ALUNNI DIVERSABILI 1
MESSINA SEBASTIANO	RESPONSABILE LABORATORIO-AZIENDA AGRICOLA
SEDE ASSOCIATA IPSAA DI MILAZZO	
NOMINATIVO	LABORATORIO
AMATO FRANCESCO	INFORMATICA - INFORMATICA H
MAIMONE ANDREA	MERISTEMATICA
NANIA SALVATORA	SCIENZE
MAIMONE ANDREA	RESPONSABILE LABORATORIO-AZIENDA AGRICOLA

COMMISSIONI ATTIVITA' D'ISTITUTO

I componenti delle Commissioni ed i destinatari di incarichi sono nominati o confermati annualmente dal Collegio dei Docenti.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA.

SEDE ASSOCIATA IPSIA DI BARCELLONA	
NOMINATIVO	
BILARDO RITA	FUGAZZOTTO FILIPPO
BIONDO GIUSEPPE	MILICI ANNA MARIA
BONCALDO ROSA	MUNAFÒ ANTONINO
CANNISTRA' FORTUNATA	
SEDE ASSOCIATA IPSIA DI PACE DEL MELA	
NOMINATIVO	
ALACQUA MARIA	GIORGIANNI GIUSEPPA
IALACQUA CONCETTA	RUGGERI SANTA
GRECO ANGELA	SINDONI GIROLAMO
BARBERI ROSALBA	SOTTILE ANTONINO
AMENDOLIA CARMEN	ZANGHI' CONCETTO
MUNAFÒ ANTONINO	PIRRI DOMENICA
VENUTI ANNA MARIA	

SEDE ASSOCIATA IPSAA DI BARCELLONA	
NOMINATIVO	
MAZZU' PATRIZIA	MESSINA SEBASTIANO
NATOLI MARIA GRAZIA	BUCARIA CARMELO
LEVITA SANTINA	STRACUZZI GIUSEPPA
SCOLARO MELANGELA	MUNAFÒ FORTUNATA
DE TROVATO ANGELA	SOTTILE LUCIA
CILONA GIUSEPPA	GIUNTA SALVATORA
SEDE ASSOCIATA IPSAA DI MILAZZO	
NOMINATIVO	
MAIMONE ABBONDANZIA	MAIMONE ANDREA
NANIA SALVATORA	BARCA SALVATORE
PRATICO' FRANCESCA	BILLA SONIA
MARULLO ROSALIA	

COMMISSIONE ORARIO

IPSIA BARCELLONA	FUGAZZOTTO FILIPPO
IPSIA PACE DEL MELA	MAZZEO SEBASTIANO
IPSAA BARCELLONA	ISGRO' SANTO
IPSAA MILAZZO	AMATO FRANCESCO

COMMISSIONE PER GLI ESAMI INTEGRATIVI, DI IDONEITÀ, DI QUALIFICA E PER I PERCORSI IEFP

IPSIA BARCELLONA	BILARDO- FUGAZZOTTO
IPSIA PACE DEL MELA	GIORGIANNI- MUNAFO' A.
IPSAA BARCELLONA	MESSINA- NATOLI
IPSAA MILAZZO	MARULLO - AMATO

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE

IPSIA BARCELLONA	MUNAFO' ANTONINO
IPSIA PACE DEL MELA	GRECO- ALACQUA
IPSAA BARCELLONA	SOTTILE LUCIA
IPSAA MILAZZO	NANIA SALVATORA

COMMISSIONE RINNOVO ORGANI COLLEGIALI

- TRIFILO': personale ATA sede IPSIA Pace del Mela
- BONCALDO: docente IPSIA Barcellona P.G.
- NANIA: docente IPSAA Milazzo
- SORTINO: docente IPSAA Barcellona P.G.

COMITATO DI VALUTAZIONE SERVIZIO DOCENTI

GINEBRI CETTINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MARULLO ROSALIA	DOCENTE
AMENDOLIA CARMEN	DOCENTE
MESSINA SEBASTIANO	DOCENTE
DENARO GIOVANNA	GENITORE
BONGIOVANNI EDOARDO	ALUNNO

REFERENTI ERASMUS

CILONA GIUSEPPA	DOCENTE
BILLA SONIA	DOCENTE

REFERENTE INVALSI

BILARDO RITA	DOCENTE
--------------	---------

REFERENTE CYBERBULLISMO

PRESTIPINO CATERINA	DOCENTE
---------------------	---------

COMMISSIONE EVENTI, GARE E CONCORSI

IPSIA Barcellona	Milici-Cannistrà- Munafò Antonino'65
IPSAA Milazzo	Marullo – Scolaro Daniela-Carusò Antonino
IPSAA Barcellona	Bucaria- Natoli-Spinella
IPSIA Pace Del Mela	Amendolia -Ialacqua Concetta-Venuto Rosaria

SEZIONE VII AZIONI DELLA SCUOLA

AREA DELL'INTEGRAZIONE

L'Istituto "E. FERRARI" si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione e dell'Integrazione al fine di garantire la partecipazione attiva di ogni alunno e soddisfare i bisogni e le necessità degli alunni nella loro diversità per far sì che gli impedimenti vengano rimossi per permettere che ciascun alunno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. La Scuola si propone di migliorare la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità ed il Progetto Educativo mira a:

- Migliorare la qualità della Vita;
- Sviluppare il senso di Autoefficacia;
- Rafforzare l'Autostima;
- Conseguire le Competenze necessarie ed indispensabili per il vivere quotidiano.

La nostra Scuola è Inclusiva in quanto è in grado di:

- Accettare la diversità che è una caratteristica della condizione umana;
- Valorizzare le differenze culturali;
- Utilizzare strumenti didattici innovativi finalizzati a creare le condizioni adatte per una reale inclusione;
- Favorire processi di apprendimento funzionali non solo al soggetto con Bisogni Educativi Speciali, ma all'intero gruppo classe;
- Orientare gli studenti verso "Un progetto di vita" rispondente alle aspettative dei singoli e coerente con le richieste del mondo del lavoro.

AZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'obiettivo del raggiungimento del successo formativo e della tutela del diritto allo studio, per tutti gli alunni con BES (disabili, DSA; o portatori di altre esigenze) è predisposto un PEI (Piano educativo individualizzato) o un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che mira alla definizione ed alla realizzazione di strategie educative e metodologie didattiche personalizzate in quanto consapevoli della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Il PDP prevede, infatti, sulla base dei bisogni educativi specifici, la possibilità di ricorrere ad eventuali misure dispensative nei vari ambiti disciplinari e/o compensative (che consentono allo studente di concentrarsi sui compiti cognitivi aiutandolo nella parte automatica della consegna). Anche la modalità della valutazione viene adeguata alle singole situazioni.

AZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI STRANIERI

L'istituto accompagna il percorso scolastico degli alunni stranieri (neo-arrivati in Italia) attivando piani didattici personalizzati. Secondo la normativa vigente, l'Istituto organizza per tali studenti un orientamento personalizzato e ne favorisce l'inserimento nella comunità scolastica, contrasta l'abbandono e l'insuccesso scolastico e sostiene l'apprendimento dell'italiano di base e della lingua inglese, valorizzando l'educazione interculturale. In genere gli studenti sono seguiti in attività di aiuto allo studio individuale.

AZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI DISABILI CERTIFICATI

La Scuola, per gli allievi con certificazione sanitaria, segue le seguenti fasi:

- **Orientamento in Ingresso:** si contatta la scuola media da cui proviene l'alunno iscritto alla classe prima, si visionano i documenti (DF; VH; PDF e PEI) e si progetta, di comune accordo, l'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado;
 - **Accoglienza e Integrazione:** il Consiglio di Classe esamina l'alunno nel contesto classe e somministra test d'ingresso. L'insegnante specializzato cura il dialogo con la famiglia, raccoglie i dati forniti dalla scuola media di provenienza e li rende noti ai colleghi e valuta i pareri dei docenti. Dopo un'attenta osservazione e uno studio oculato si è in grado di definire le potenzialità e le difficoltà relazionali e cognitive dell'alunno. Il Consiglio di Classe, al completo, redige il PEI assieme alla famiglia e all'ASP di riferimento, di norma, entro e non oltre il 30 novembre. In seguito a verifiche e valutazioni il PEI può essere modificato, in tal caso sarà inviata tempestiva informazione alla famiglia e all'ASP. Nella scelta del percorso scolastico più idoneo per l'alunno diversamente abile, la scuola esamina le sue reali potenzialità e/o capacità, scegliendo tra i due percorsi scolastici previsti dalla normativa vigente:
- **Programmazione e valutazione Differenziata** in vista di obiettivi didattico-formativi non riconducibili ai Programmi Ministeriali (art. 15 comma 4 dell'O. M. n. 90 del 21/05/2001). Questa si articola in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia in collaborazione con il docente di Sostegno, con gli operatori dell'ASP e con la famiglia, il cui assenso è indispensabile (art.15, c.5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Nel caso di diniego, l'alunno non può essere considerato in situazione di handicap ai soli fini della valutazione, che viene effettuata ai sensi degli artt. 12 e 13 dell'O. M. n 90 del 21/5/01.
 - **Programmazione riconducibile agli Obiettivi Minimi** previsti dai Programmi Ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O. M. n. 90 del 21/05/2001). Alla fine del percorso scolastico, gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Qualifica e/o di Stato ed acquisiscono il titolo di studio valido legalmente.
 - **Programmazione e valutazione equipollente** che conserva la medesima valenza formativa della programmazione normale ai sensi dell'art. 15 O.M. 90/2001
 - **Una Programmazione e valutazione conforme agli obiettivi della classe** ai sensi degli artt. 12-13 dell'O.M. 90/2001

Agli **esami di Qualifica e di Stato**, gli alunni che seguono il **PEI differenziato** svolgono prove diverse rispetto ai compagni di classe, finalizzate al conseguimento di un attestato delle conoscenze, capacità e competenze conseguite ai sensi dell'art n. 15 comma 4 del OM n. 90 del 21/05/01. In particolare occorre puntualizzare che i percorsi non sono statici ma possono essere modificati in itinere. Pertanto, è sempre possibile cambiare la programmazione da differenziata a programmazione con obiettivi minimi e viceversa.

AZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI DSA CERTIFICATI (Legge 170/2010)

La scuola predispone, per gli allievi con DSA, nel rispetto della Legge 170/2010, il PDP ed adotta misure educative e didattiche di supporto :

- Attiva percorsi di didattica personalizzata, ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative, senza ridurre il livello degli obiettivi da raggiungere;
- Adotta proposte d'insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenziare le funzioni

non coinvolte nel disturbo;

- Adotta modalità valutative che consentono allo studente di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove;
- Attua ogni strategia didattica per consentire agli alunni con DSA e BES l'apprendimento delle lingue straniere e valorizzare le modalità attraverso cui gli allievi possano esprimere le loro competenze, ricorrendo agli strumenti metodologico/didattici ritenuti più idonei. Relativamente agli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI che non hanno la certificazione Sanitaria, la Normativa di riferimento (Direttiva del 27-12-13, la Circolare del 6-03-13, la nota di chiarimento ministeriale del 22-11-13) sancisce che: "Il corrente anno scolastico dovrà essere utilizzato per sperimentare e monitorare procedure, metodologie e pratiche..." e specifica che spetterà al Consiglio di Classe decidere l'eventuale adozione di un Piano Didattico Personalizzato. A conclusione degli studi, l'attestazione del diploma finale rilasciato, al termine degli esami, non riporta alcuna menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove."

Compiti del Referente DSA

Le funzioni del referente DSA sono stabilite dalla Legge e prevedono:

- Fornire **indicazioni** in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica
- Fornire **informazioni** circa le disposizioni normative vigenti
- Collaborare all'**individuazione di strategie** volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA
- Offrire **supporto** ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti
- Curare la **dotazione** di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto
- Diffondere **le notizie** riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore
- Fornire **informazioni** riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento
- Fornire **informazioni** riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche
- Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA.

Questa Istituzione scolastica **promuove** comunque l'autonomia docenti nella gestione degli alunni DSA, affinché ciascun insegnante "senta" proprio l'incarico di assicurare a tutti gli studenti un pieno e soddisfacente apprendimento.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I percorsi di alternanza si basano su una convenzione stipulata tra la nostra scuola e realtà ospitanti.

Nella convenzione si fa riferimento alle finalità del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'alleanza con le realtà ospitanti si concretizza nella collaborazione tra tutor interni e tutor esterni finalizzata al positivo svolgimento dell'esperienza di alternanza dello studente. Una buona collaborazione si basa soprattutto sulla chiarezza dei ruoli.

IL TUTOR INTERNO:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- Il docente viene designato dall'istituzione scolastica tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, attingendo anche all'organico del potenziamento.

IL TUTOR ESTERNO:

- Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente.
- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

L'interazione tra il tutor interno e il tutor esterno mira a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;

- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono scuola, lavoro e diversi soggetti docenti, formatori, studenti, per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Le fasi principali della valutazione sono:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

CERTIFICAZIONE

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale, con il contributo del tutor formativo esterno. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

ALTERNANZA E BES

Con la legge 107/15, gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono stati chiamati a svolgere un percorso di alternanza scuola-lavoro, tale compito è richiesto anche agli studenti con disabilità, ai quali è necessario offrire le stesse condizioni in termini di ore, contenuti e pratica – professionale per le attività di alternanza scuola lavoro.

Per gli studenti disabili per i quali è stata progettato un PEI per obiettivi minimi o equipollenti il percorso formativo viene determinato in base al tipo di deficit, alla condizione psicofisica dello studente e al programma per lui predisposto.

Gli studenti disabili i quali seguono percorsi differenziati tali studenti potrebbe risultare necessaria una flessibilità o riduzione oraria del percorso di Asl nelle Strutture ospitanti, e la ricerca di strutture ospitanti più idonee alle loro capacità e alla loro personalità.

In ogni caso per gli studenti che hanno disturbi che impediscono di svolgere percorsi di alternanza in luoghi diversi da quelli della scuola la Scuola si organizza per provvedere al suo interno al soddisfacimento di tale esigenza formativa, tenuto conto che disponiamo di due aziende annessa agli Istituti agrari che offrono molte opportunità formative per un apprendimento sviluppato in un contesto operativo reale.

Per maggiori e più complete informazioni si rinvia all'allegato: Alternanza Scuola lavoro

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IeFP

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 e dell'accordo territoriale del 26 gennaio 2011, sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012 L'Istituto realizza percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa.

I percorsi di IeFP sono articolati in un biennio finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e in un terzo anno a conclusione del quale si consegue l'attestato di qualifica professionale relativo alla figura/profilo scelto, titolo idoneo per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro.

Il percorso, con rimodulazione dei quadri orari e "curvatura", prevede l'incremento di attività laboratoriali nel primo biennio, l'alternanza scuola-lavoro al terzo anno di studi e consente di ottenere:

- ✓ A conclusione del secondo anno gli studenti conseguono la certificazione di competenze attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai sensi del D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010 e dell'Accordo in Conferenza Unificata Stato - Regioni del 28 ottobre 2004.
- ✓ A conclusione del percorso triennale, con le modalità previste dalle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP – Regione Siciliana, gli alunni sostengono l'esame finale per il conseguimento della "Qualifica professionale" relativa alla *figura indicata nei profili formativi delle singole sedi associate, contenuti nel presente documento*, titolo che certifica:
 - > il consolidamento delle conoscenze e competenze di base;
 - > la capacità di utilizzare competenze di processo in relazione alle tecniche e alle metodologie presenti nell'area professionale di riferimento;

Sull'attivazione dei percorsi IeFP l'Istituto programma una scheda informativa per l'utenza che viene proposta nelle attività di **orientamento, iscrizione al primo anno** e nel quadro dell'Offerta Formativa.

SCAMBI FORMATIVI E CULTURALI CON ALTRE SCUOLE TERRITORIALI, NAZIONALI ED ESTERE

Per le 3°, 4° e 5° classi si prevede la possibilità di attivare Scambi Formativi Culturali con altre scuole non solo nazionali, ma della Comunità Europea, per permettere agli Studenti di:

- conoscere e confrontare altre realtà scolastiche e territoriali;
- acquisire criticità nell'analisi delle risorse e dei vincoli che caratterizzano le suddette realtà;
- incrementare la conoscenza delle lingue straniere attraverso soggiorni nei paesi dell'Unione Europea. Sono, pertanto, previsti Progetti "ERASMUS PLUS" e "TRINITY" per rendere possibili scambi e gemellaggi tra scuole di paesi diversi, che si confrontano e collaborano su varie tematiche.

Gli scambi formativi mediante stage e corsi attivati all'estero rivelano che "Ogni esperienza ha un punto di partenza". La Competenza Linguistica in lingua Straniera è la Dimensione Chiave per la Modernizzazione dei Sistemi di Istruzione Europea e le diverse metodologie applicate come il CLIL permettono il miglioramento e il rinnovamento dei Curricoli Scolastici. La partecipazione ai progetti relativi ad **ERASMUS PLUS**, il programma dell'Unione Europea valido dal 2014 al 2020, dedicato all'Istruzione, alla Formazione, alla Gioventù e allo Sport, offre agli studenti la possibilità di un arricchimento della loro personalità, in quanto il programma consente di:

- Alzare il livello di Educazione in Europa, favorire la mobilità e creare più occupazione
- Raggiungere una cooperazione europea strategica, in ottica del progetto 2020, da un punto di vista educativo

- Promuovere i Valori dell'Unione Europea.

EDUCAZIONE alle LINGUE STRANIERE

PROGRAMMA ERASMUS PLUS – PROGETTO KA219 “Let’s Explore our natural Treasure!”

La nostra Istituzione Scolastica, grazie ad una seria ed attenta analisi progettuale da parte dei referenti, partecipa attivamente al programma **Erasmus +** sia nel settore della mobilità giovanile, azione KA2 e VET, che in quello della mobilità dello staff, azione KA1. In atto l'Istituto di Istruzione Superiore “E. Ferrari” di Barcellona P.G. è stato ammesso a partecipare in qualità di partner, per il biennio 2017-19, al progetto KA219 “Let’s Explore our natural Treasure!”, finanziato dalla Unione Europea e da realizzare in partenariato con La Repubblica Ceca e con la Norvegia. Il progetto è coordinato dalla Repubblica Ceca e prevede tre azioni, C1-C2-C3, di mobilità docenti e alunni, nelle rispettive scuole di ciascuno dei paesi partner e due transnational meeting. Il progetto riguarda prevalentemente l'Ambiente ed il nostro Patrimonio Naturale, la protezione dell'Ecosistema, le tecniche e le risorse utilizzate all'interno delle specificità naturali di ciascun paese membro. Attraverso questo progetto gli studenti ed insegnanti potranno ampliare la loro conoscenza dell'ecosistema, dei diversi biotipi, della storia naturale, della flora e della fauna, prediligendo a setting educativi tradizionali, metodologie innovative e percorsi laboratoriali ed esperienziali. Gli allievi hanno avuto, nel corso degli anni precedenti, la possibilità di partecipare ai **PON C-1-FSE- 2014-379 - Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave - Comunicazione in lingue straniere**, raggiungendo positivi traguardi con la certificazione e l'attestazione di acquisizione del livello A e del livello B1. Ulteriori opportunità formative di questo tipo saranno certamente valutate ed intraprese nei tempi e modi previsti dai Bandi e dagli Avvisi.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

“Progetto Biblioteche scolastiche innovative”

Il progetto Biblioteche Scolastiche Innovative, finanziato dal MIUR, mira a trasformare la Biblioteca esistente in Ambiente di Apprendimento, luogo di incontro tra informazione tradizionale e digitale, istruzione formale ed informale, di promozione della cultura, di sviluppo delle competenze (information literacy -media literacy-digital literacy) centro di servizio, laboratorio multiculturale, multidisciplinare, di sperimentazione e di prestito digitale. Oltre ad uno spazio destinato ad attività di consulenza informativa e documentaria, si creerà uno spazio accogliente, vivace, luminoso, con aree di studio, proiezione, attività di ricerca individuali e di gruppo ma anche di incontro, di scambio, di confronto. Il patrimonio librario verrà incrementato con materiali in diversi formati, sarà visibile attraverso un catalogo online, organizzato in scaffali virtuali utilizzando una piattaforma di digital lending. La biblioteca, che si realizzerà presso la sede di Pace del Mela, sarà il cuore dell'IIS "E. Ferrari" e del comprensorio, supporto alla didattica e alla promozione del lifelong learning. Verranno acquistate postazioni complete di PC e postazione laboratoriale: PC con Document Camera, macchina foto video digitale, software professionale per la catalogazione informatizzata delle risorse disponibili, per rendere visibile e mettere online il patrimonio documentale, per l'identificazione automatica dei libri e degli utenti del servizio prestiti, grazie al quale si potrà accedere direttamente con password. Verrà incrementata la connessione WI-FI in ogni plesso per consentire sia agli studenti delle 4 sedi sia a tutti gli utenti interessati di poter accedere ai servizi da qualsiasi dispositivo fisso o mobile in loro possesso. La biblioteca sarà fornita anche di servizi e materiali speciali per poter permettere agli utenti diversamente abili di poter usufruire dei servizi offerti (acquisto di SW dedicati, per non vedenti, DSA, ecc).

Sono stati coinvolti le associazioni presenti sul territorio: comunale, proloco, biblioteca comunale (7376 volumi di interesse letterario-culturale), oratorio che hanno dato la loro disponibilità nella realizzazione del progetto e a dare vita ad una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale. Sono state contattate anche altre scuole di ordine e gradi diversi che hanno aderito alla costituzione di una rete di biblioteche scolastiche.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel P.T.O.F. di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Scienze

Motorie e Sportive delle scuole di ogni ordine e grado a carattere Nazionale e territoriale.

Finalità del centro sportivo scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Il centro sportivo scolastico persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc)
- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto;
- diffondere i valori positivi dello sport.

Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

EDUCAZIONE alla SALUTE

L'attività di **Educazione alla Salute** si esplica attraverso la realizzazione di progetti alcuni dei quali sono permanenti mentre altri vengono stabiliti annualmente secondo le scelte programmate, di volta in volta, dagli organi competenti. La corretta informazione per uno Stile di Vita Sano viene articolata in ambiti progettuali ed operativi:

- Educazione alimentare;
- Sensibilizzazione alla Donazione del Sangue e degli Organi
- Prevenzione Cardiocircolatoria;
- Prevenzione dell'AIDS, Alcolismo, Tabagismo e Tossicodipendenza
- Tecniche di Primo Soccorso

Gli argomenti, oggetto di analisi delle relative problematiche, sono trattati dai Docenti della Scuola con il supporto di Personale Specializzato operante sul Territorio (Collaborazione con ASP Sicilia) Le diverse attività tendono a promuovere lo sviluppo armonico della personalità dello studente al fine di favorire lo "Star Bene": con sé stessi, con gli altri, nella scuola, nella famiglia, nel territorio, Annualmente si registra una fattiva collaborazione con alcune associazioni socio/culturali presenti sul Territorio e gli studenti partecipano a convegni, incontri/dibattiti, concorsi, varie manifestazioni promosse dal ROTARY CLUB e dalla FIDAPA. L'Istituto promuove attività di solidarietà, prestata in modo personale, spontanea, gratuita per la realizzazione di un mondo migliore in cui domini l'AMORE per il PROSSIMO. A tal uopo l'Istituto sollecita gli allievi a partecipare alle varie manifestazioni che sul territorio vengono svolte anche con raccolte di fondi da devolvere in Beneficenza. L'Istituto, inoltre, partecipa a molte attività solidali finalizzate alla raccolta di fondi per la ricerca scientifica.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Da sempre la scuola pone particolare attenzione all'educazione ambientale con la finalità di sensibilizzare gli studenti alle problematiche ecologico-ambientali, sviluppando in essi il senso di responsabilità e il senso civico di appartenenza alla società. Le attività proposte, trasversali a tutte le

discipline, promuovono la conoscenza del territorio e delle sue risorse naturali, artistiche e architettoniche, consentendo di porre attenzione alla salvaguardia degli equilibri ambientali e stili di vita orientati a una migliore qualità della vita e rispettosi delle norme. Nell'ambito dell'educazione ambientale, i docenti si avvalgono della collaborazione di esperti, di Associazioni Ambientaliste, di Enti e di Università. I docenti promuovono la partecipazione degli studenti a conferenze, l'adesione delle classi ad iniziative e concorsi, la realizzazione di attività di laboratorio e di progetti su tematiche ambientali. L'attività tende a coinvolgere anche associazioni del territorio in una logica di collaborazione cooperativa.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Competenze chiave di Cittadinanza

L'Istituto tende a valutare, soprattutto, le competenze di Cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Certamente il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di Legalità, l'etica della responsabilità, la collaborazione, lo spirito di gruppo, fanno parte del "**Regolamento Disciplinare degli Studenti**" reso noto agli alunni ed alle rispettive famiglie. L'assegnazione del voto di Comportamento, desunto da una Griglia con indicatori stabiliti dal Collegio Docenti, tiene conto delle competenze di cittadinanza, del rispetto delle regole comportamentali, della regolarità di frequenza scolastica. In generale gli allievi, nonostante qualche plesso dell'Istituto ricada in "Area a Rischio", fanno registrare un'adeguata correttezza comportamentale, salvo rari casi di criticità.

Educazione alla legalità, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere

La scuola valorizza percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle **Competenze di Cittadinanza Attiva**. Nell'azione didattica curricolare e nelle proposte progettuali i docenti (ed in particolar modo quelli dell'ambito disciplinare storico/giuridico/sociale) approfondiscono le conoscenze relative alla cittadinanza, in riferimento ai principi della Costituzione italiana e ai valori delle istituzioni europee, e promuovono esperienze dirette di cittadinanza relativamente agli ambiti di legalità, salute, ambiente e volontariato. Si organizzano numerose attività per promuovere l'azione dei volontari dell'Istituto quali ad esempio: la donazione del sangue ed iniziative che coinvolgono gli allievi attivamente a tavole rotonde, visione di Film, incontri /dibattiti alla presenza delle forze dell'Ordine.

L'Educazione alla **Legalità** è un processo che la Scuola deve sempre tener presente attraverso l'offerta continua di un'immagine che sia improntata nel reciproco rispetto dei diritti e dei doveri di tutti creando consapevolezza di Valori: Libertà, Solidarietà, Dignità personale, la Sicurezza ecc. nel rispetto delle Norme che regolano il vivere civile. L'Istituto promuove, annualmente incontri di **Informazione/Formazione** con: Carabinieri, Finanza, Esercito, Polizia.

Educazione stradale

In considerazione, anche, dei numerosi eventi che hanno visto coinvolti i nostri studenti in gravi incidenti stradali questa Istituzione scolastica riserva particolare cura all'Educazione alla Sicurezza Stradale. Per responsabilizzare i giovani ad adottare comportamenti corretti per la sicurezza della propria e dell'altrui vita sono attivati incontri con esperti esterni (vigili urbani, istruttori di scuola guida, ecc.), per trattare argomenti di convivenza civile, nozioni relative alla segnaletica stradale. La scuola partecipa, inoltre, a concorsi e ad attività promosse dal MIUR in favore della cultura dell'educazione stradale.

AZIONI AGENDA 2030 - VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA' CULTURALE E DEL CONTRIBUTO DELLA CULTURA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

La nostra Istituzione scolastica tende a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e si allinea con le priorità formative espresse nell'Agenda 2030 di cui si esplicitano di seguito i principali obiettivi assunti a nostra

cura ed interesse:

- Aumentare il numero dei giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
- Assicurarci che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile
- Promozione di una cultura di pace e di non violenza, valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura al fine di assicurare stili di vita sostenibili
- Adeguare le strutture scolastiche alle esigenze dei bambini, alla disabilità ed alle differenze di genere al fine di fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'Offerta Formativa prevede numerosi PROGETTI che tendono ad arricchire l'aspetto Umano, Culturale di gruppi o classi di studenti.

Per l'Anno Scolastico 2017/2018, sono previsti i sotto elencati progetti

TITOLO	REFERENTE
Biblioteche Scolastiche Innovative	BARBERI ROSALBA
Vivere la Natura...in miniatura	PASSANTINO RICCARDO GIUSTO
Prevenire e/o contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo	PRESTIPINO CATERINA
"Educazione alla Legalità' e alla Convivenza Democratica : " Io ...e gli altri	PRESTIPINO CATERINA
Progetto Orientamento	DENARO - AMATO
Esperienza di orienteering in ambito naturalistico	RISTAGNO GIUSEPPE
Gli aromi in cucina	MARULLO ROSALIA
Promozione della Salute e lotta al tabagismo, alcol, obesità e sedentarietà	AMATO – ALACQUA
Saper fare "Imparo ogni dì"	GIUNTA SALVATORA
Cammino della vita, tra radici e nuove impronte	MARULLO ROSALIA
Educare alla Lettura...arricchire lo spirito	DE TROVATO ANGELA
TRINITY	PIRRI DOMENICA
Peer education e Cooperative learning	AMATO – DENARO
Progetto continuità- Dal Progetto al prodotto	DENARO FATINA
Comunicare con l'Arte: recitazione, canto, danza, poesia	DE TROVATO ANGELA
Far di Canto	NATOLI CRISTINA
Progetto Erasmus+ -czo1-ka219	CILONA / BILLA
Fare Cinema	CARUSO
ASL: Oggi scuola/domani lavoro	MUNAFO ANTONINO
Il LEONTI documenta	CARUSO ANTONINO
Creo, Imparo, Gioisco	BUCARIA CARMELO
Verde, Ecologia ed Ambiente	CALIRI SEBASTIANO
I Sapori e i Saperi della Legalità	DI DIO / MOLICA
La Serra del Leonti: propagazione agamica e gamica di piante da siepe e creazione di sviluppo di nuove varietà di rose	MAZZEO GIANFRANCO

FSE-PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020.

Asse I – Istruzione-Fondo Sociale Europeo (FSE) punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione ed a favorire l’innalzamento e l’adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Con l’intento di perseguire queste finalità questa Istituzione scolastica ha partecipato ai sotto elencati tipi di intervento, dei quali si riportano sia le azioni approvate che quelle in via d’esame.

N.	AZIONE/AVVISO	TIPO DI INTERVENTO	TITOLO DEL PROGETTO	STATO
1	Azione 10.1.1A Avviso pubblico 10862 del 16 settembre 2016	Inclusione sociale e lotta al disagio	Quello che faccio capisco	Approvato
2	Azione 10.2.1 e 10.2.2 Avviso pubblico 1953 del 21 febbraio 2017	Competenze di base	Innalziamo le competenze di base	Approvato
3	Azione 10.3.1 Avviso pubblico 2165 del 24 febbraio 2017	Percorsi per Adulti e giovani adulti.	Le tecnologie per l'ambiente	In valutazione
4	Azione 10.2.2 Avviso pubblico 2669 del 03 marzo 2017	Cittadinanza e creatività digitale (Pensiero computazionale – Cittadinanza digitale)	Cittadini digitali. Linguaggio di programmazione, framework e pubblicazione di applicazioni	In valutazione
5	Azione 10.2.5 Avviso pubblico 2775 del 08 marzo 2017	Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità.	L'impresa 'Ferrari': dalle startup alla filiera	In valutazione
6	Azione 10.1.6 Avviso pubblico 2999 del 13 marzo 2017	Orientamento Formativo e Ri-orientamento.	OrienteSi	In valutazione
7	Azione 10.2.5 Avviso pubblico 3340 del 23 marzo 2017	Competenze di cittadinanza globale	Educare alla Cittadinanza Globale...sfida 'Sostenibile'	In valutazione
8	Azione 10.2.3 Avviso pubblico 3504 del 31 marzo 2017	Potenziamento della Cittadinanza europea.	Io e l'Europa.	In valutazione
9	Azione 10.6.6 Avviso pubblico 3781 del 05 aprile 2017	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.	Il Sapere attraverso il Fare	In valutazione
10	Azione 10.2.5 Avviso pubblico 4427 del 2 maggio 2017	Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.	LET'S LIGHT UP BARCELONA	In valutazione
11	Azione 10.1.1.B Avviso pubblico 4294 del 27 aprile 2017	Progetti di inclusione sociale e integrazione.	Valorizzare, promuovere, costruire.	In valutazione